REGILOSTER CORRIERE dei A. CALCIOPOSTER DEI

Anno III - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 22 - 2 Giugno 1974 - L. 200











CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA

N. 22

2 GIUGNO 1974

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17 AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI

ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI FRANCO MANOCCHIA - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IN QUESTO NUMERO



- pag. 3 L'avventura della realtà Il naufragio della Medusa
 - » 13 Il Maestro La vera storia dello scarabeo di Ara Tutna
 - » 24 Lo Zoo Pazzo
 - » 30 La tribù terribile
 - 32 La famiglia de' Guai
 - » 52 Olaf il Vichingo
 - 56 Valentina Il balio asciutto
 - » 62 Nick Carter La pista del grande Nord

SERVIZI E RUBRICHE

pag. 11 Ragazzi-Lettere

- 26 Il grande duello Agostini-Read
- 51 Come, Dove, Quando, Perché
- » 54 Ragazzina-tu Giugno ha la vacanza in pugno
- » 60 II Rubricone

700M

pag. 75 Zoom Sport

- » 79 Zoom Mercatino
- 80 Zoom Attualità
- » 82 Zoom Strip Lupo Alberto



L'Ombra - I vigilantes L'Albo completo

Calcioposter 4 - Scozia-Jugoslavia



QUINDICI GIORNI DOPO, LA FREGATA "MEDUSA", AMMIRAGLIA, ENTRAVA NEL MICIDIALE BANCO DI ARGUIN, LUN-GO LA COSTA AFRICANA...



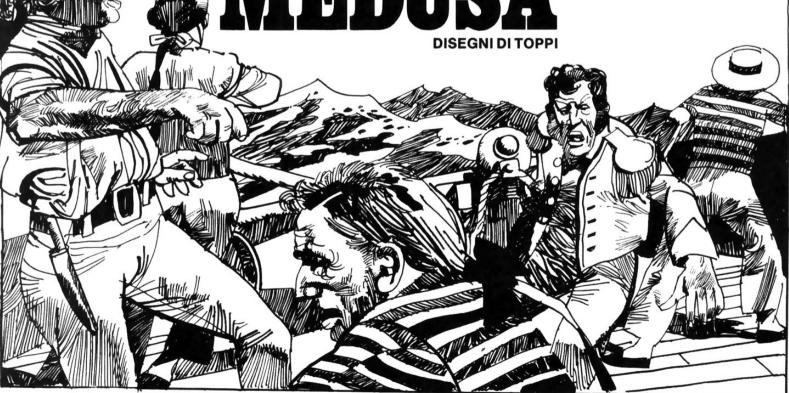
2 LUGLIO 1818, ORE 15,15: LA "MEDUSA", CHE NAVIGA ISOLATA, SI INCAGLIA SUL



DAL NOSTRO INVIATO NEL TEMPO MINO MILANI

STAVA PER INIZIARE
LINA PAGINA FOSCA
NELLA STORIA DELL'UOMO
QUELLA CHE RACCONTIAMO QUI NON E'
SOLO LA STORIA DEL
NAUFRAGIO DI UNA
NAVE: MA ANCHE DEL
NAUFRAGIO DELLA
COSCIENZA UMANA,

IL NAUFRAGIO DELLA MENISA





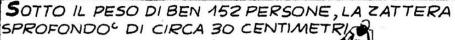




















MA NOI?NOI DELLA ZAT-TERA!NON VEDETE? NON ABBIAMO PROV-VISTE, RISCHIAMO D'AFFOGARE!



STATE CALMI! TE-NETE DURO: SARA QUESTIONE DI UN GIORNO, AL MASSI-MO DI DUE! VI TRAINEREMO NOI!



LE SCIALUPPE SI MOSSERO, INFINE ABBANDONANDO LA NAVE...

















GRIDARONO MA NESSUNO RACCOLSE LE LORO INVOCA-ZIONI. E A UNA A UNA LE SCIALUPPE DISPARVERO SUL MARE !

SULLA ZATTERA FU LA DISPERAZIONE.GRIDA E PIANTI ECHEGGIARONO FINO A SERA.



... QUANDO FURONO SOFFOCATI DAL FRAGO-RE DELLE ONDE SEM-PRE PIU^C FORTI















MA SULLA

ZATTERA COMINCIAVA A

SPIRARE, PIU'
CHE UN VENTO DI DISPERAZIONE, UN
VENTO DI FOLLIA ELA FOLLIA ESPLOSE
DOPO UNA
ALTRA NOTTE
DI MARE MOSI
(SOE DI ANNEGATI...









QUELLA PICCOLA ZATTERA, CHE AVREBBE DOVUTO AFFRATELLARE GLI INFELICI CHE TRASPORTAVA, ANDO'ALLA DERIVA TRA GRIDA DI ODIO E DI DISPERAZIONE, LA-SCIANDOSI DIETRO UNA TRACCIA DI MORTI.









DOPO OT-TO GIORNI DI DERIVA, SULLA ZAT-TERA RESTA-VANO SI^TE NO QUARAN-TA PERSONE E NON EB-BERO CHE UN UNICO, ATROCE CI-BO,PER PO-TER SOPRAY VIVERE .'







UNA







MANGIARE !





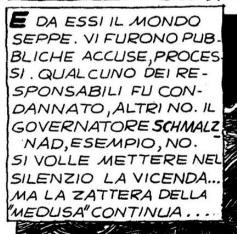












...ANCORA OGGIA VAGARE
PER IL MARE, CUPO AMMONIMENTO. QUANDO NAUFRAGA LA COSCIENZA DELL'UOMO, TUTTO E' PERDUTO.

RAGAZZI 🗏 LETTERE

Indirizzate a: Lettere al Corriere dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20100 Milano



UN PO' DI SPORT!



Sono una ragazza di dodici anni e sono innamorata di un ragazzo della mia classe. Per mia sfortuna sono un po' grassa (44 chili) e ho paura che lui si stufi, soprattutto perché nella mia classe ci sono delle altre ragazze più magre di me.

Sto facendo una dieta, ho preso più di sei pastiglie dimagranti in un giorno ma non è servito. Daniela (Savona)

a dimagrire. In questo modo ze-grissino?

Cara Daniela, siamo com- ci si avvelena soltanto e si pletamente fuori strada. Pri- possono recare danni irrema di tutto chi ti ha detto parabili al fisico e al sistema che sei grassa? Il peso non nervoso. Se proprio pensi di è proporzionale all'età ma dover perdere qualche chilo all'altezza e alla complessio- dimenticati i dolci, i gelati e ne fisica. In secondo luogo, le bibite gassate, e bevi pofino a che non si è perfet- co. E c'è un modo più sano tamente sviluppati, qualche e divertente per tenere agile disarmonia fisica è del tutto e sottile il proprio corpo: lo normale: sono cose che si sport, cioè l'atletica leggerisolvono crescendo. Ma so- ra, il tennis, la pallacanestro prattutto non è mandando ecc. E poi, chi ti dice che il giù sei pastiglie dimagranti tuo ragazzo non sia di quelli in un giorno che si riesce che detestano le ragaz-

ITITOLI NOBILIARI



timo re d'Italia di «ex», sono abbastanza tristi. darsi i titoli di prin-

cipe di Venezia, principessa di Napoli eccetera. Lettera firmata (Modena)

Secondo la legge italiana (che non riconosce i titoli nobiliari se non come parte del cognome) non hanno nessun diritto. Credo che non ne abbiano neppure secondo le norme di araldica, in quanto si tratta di titoli assegnati da un re non regnante. Diciamo che il loro è un gioco, un piccolo passatempo abbastanza innocente. Certo che, se i giochi

Vorrei sapere che dei bambini si guardano con diritto hanno i di- simpatia, quelli degli adulti, scendenti dell'ul- specialmente quelli degli



LE SIMPATICHE CLASSI «PEGGIORI»



ze di seconda me-

Siamo una classe molto vivace e perciò le nostre insegnanti si lamentano molto di noi a tal punto che abbiamo la fama della classe peggiore della scuola. Il fatto è che non possiamo mai parlare con le insegnanti dei problemi scolastici e se ci lamentiamo di qualche professoressa la preside ne viene subito informata e se la prende con noi. Vorremmo sapere la sua opinione in proposito. Lettera firmata (Milano)

Vi dirò che io nutro un'istintiva simpatia per le classi cosiddette «peggiori», anche se non credo nella loro esistenza. Infatti, che vuol dire classe peggiore? Ci saranno nella vostra classe ragazze più vivaci, meno attente e più sognatrici, più o meno studiose come in ogni scuola o classe della Repubblica italiana. Sono gli insegnanti che possono farla diventare una classe di allievi attenti ai

Siamo due ragaz- problemi del mondo, pronti a capire. E tutto sommato mi dia. Frequentiamo sembra che la vostra clasuna scuola fem- se attenda proprio questa minile dalle suore. occasione. Attenda cioè un professore che sappia capire la vostra umanità e il vostro bisogno di esprimervi. La vostra lettera conferma le mie impressioni. Una classe che vuole discutere i propri problemi, che vuole esprimere il proprio malcontento, una classe unita come la vostra non può essere giudicata la peggiore. Non fatevi un problema per i giudizi della preside e cercate invece di chiarire a fondo i vostri problemi.





NON COMPRIAMO LE PELLI!



rimasta molto ma-

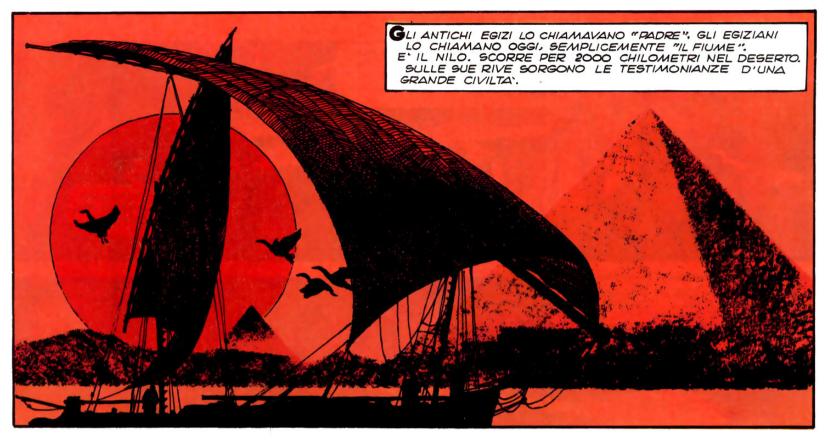
le a sentire che ne verranno uccise 130.000. Non c'è proprio niente da fare per evitare che avvenga questo comperare pelli di foca e di massacro? Gabriella Catania qualunque altro animale sel-(Latina)

I cacciatori di foche non ammazzano né per divertimenlavoro: tanta è la richiesta pre il più valido.

Leggendo la noti- del mercato, tante le foche zia delle foche ap- da ammazzare. L'unico effipena nate, sul n. cace mezzo di lotta contro 15 del CdR, sono questo sterminio, e contro lo cace mezzo di lotta contro sterminio di tutti gli animali da pelliccia, è il boicottaggio economico. Impegniamoci tutti personalmente a non vaggio sotto qualsiasi forma possano esserci presentate. Mi rendo conto che si tratta di un piccolo aiuto per quei to né per sport. Il loro è un poveri animali ma resta sem-

bevi un sorso e vai in goal





IL MAESTRO

AL LIMITE DELL'UMANO
MISS VELDA MORRIS, IL PILI BEL
POLIZIOTTO D'AMERICA
DOTTOR JAGA, LA DIABOLICA RNALE
DEL MAESTRO, IN POSSESSO DEL
MISTERIOSO SCARABEO DI ARA TUTNA
CHE CONFERISCE LA CAPACITA DI
CAMBIARE ASPETTO PER QUALCHE
TEMPO MA CHE, SE DECIFRATO, PUO'
DIVENTARE UN'ARMA ASSOLUTA.
LÀ CACCIA DELLA CHIAVE PER
DECIFRARE LO SCARABEO SCATENA
UNA LOTTA SERRATA TRA LE POTENZE
DEL BENE E DEL MALE.

LA VERA STORIA DELLO SCARABEO DI ARATUTNA

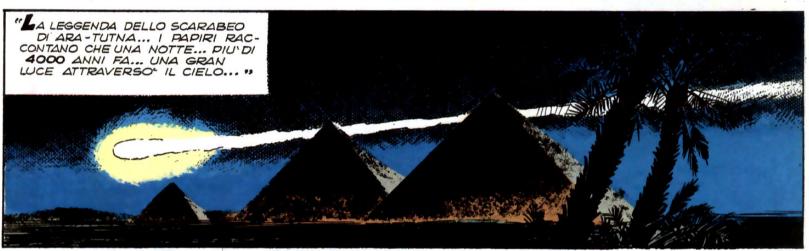
di MINO MILANI - disegni di ALDO DI GENNARO







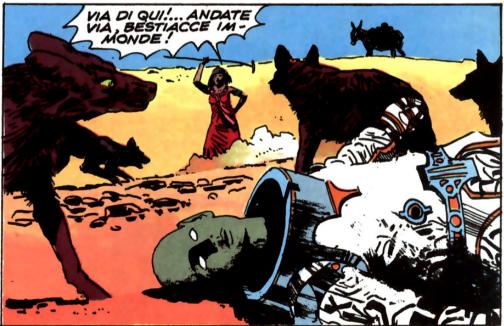










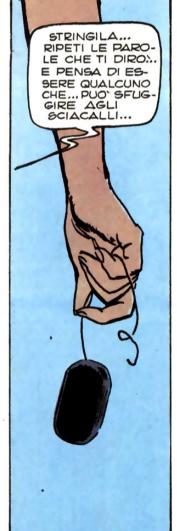




















Poco dopo...



PRENDERE VENTI GIORNI DI PERMES-SO... PER VENIRE IN EGITTO A CER-CARE... IL SECONDO SCARABEO MAGICO DI CUI PARLA UNA LEGGEN-DA!...

























































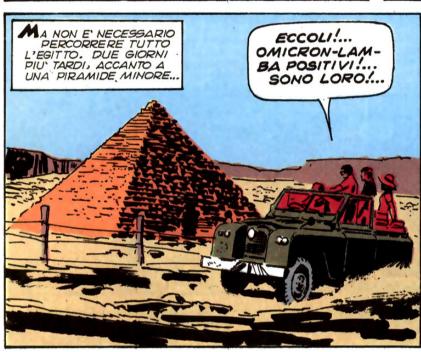


BENE.IL VOSTRO COM





















































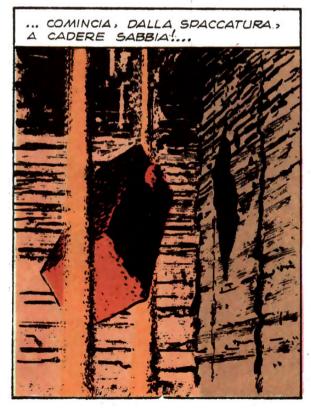














































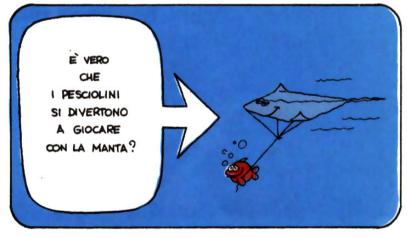
















IL GRANDE DUELLU

Servizio e foto di SILVANO PIACENTINI Disegni dello studio ARCOQUATTRO

Due macchine, due piloti, due titoli in palio. La stagione motociclistica mondiale è imperniata sullo scontro fra Giacomo Agostini, in sella alla sua Yamaha, tredici volte iridato, trionfatore di Daytona, e l'inglese Phil Read, che con la vecchia casa di Ago, la MV, ha tutte le carte in regola per dire la sua in un campionato mondiale che già dalle prime gare si annuncia esaltante.

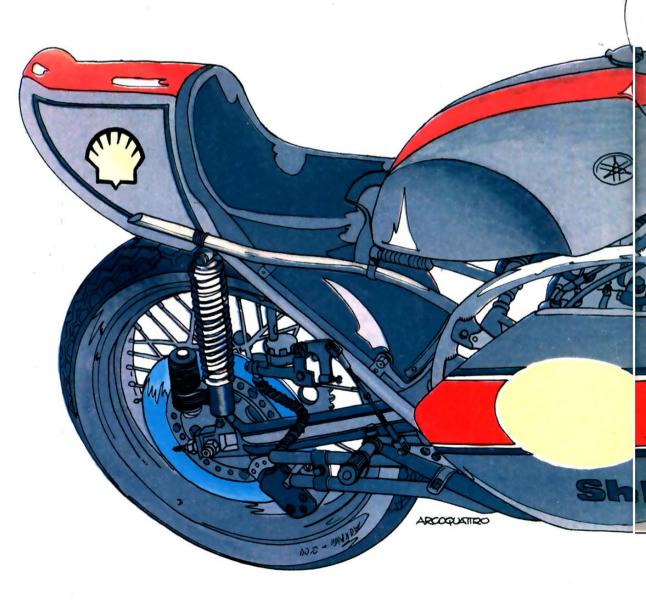


Sembra quasi che lo facciano apposta. Rivali prima, Read con la Yamaha e Ago con la MV e rivali adesso, Ago con la Yamaha e Read con la MV. Hanno corso una sola stagione insieme, ma la convivenza è stata quasi impossibile. Così Ago ha deciso di «vendersi» ai giapponesi. Alla MV è rimasto lui, Phil Read, che adesso è l'incontrastato

alfiere di Cascina Costa. Ora Ago e Read sono di nuovo rivali. Finora si sono incontrati 55 volte, Ago ha preceduto Read in 33 occasioni, a sua volta Read lo ha preceduto in 17. Il confronto non è solo fra piloti, ma anche fra moto. Un doppio confronto che si concluderà, probabilmente, all'ultima curva dell'ultimo Gran Premio

IL MOTORE DA PIOGGIA

La Yamaha mette a disposizione di Agostini, in caso di pioggia, un motore speciale, più leggero, più elastico, ma meno potente, che offre il vantaggio di una guida agevole e relativamente più facile. «Il motore normale - ha detto Ago - è molto potente e se lo usassi anche con la pioggia sarei subito per terra.» La casa giapponese ha costruito in serie la vettura di Ago, e la vende al pubblico per la «modica» cifra di 4.000.000 di lire.





IL CAMPIONISSIMO CON LA YAMAHA VUOL VINCERE TUTTO!

Trentun anni, celibe, oltre al centauro fa il dirigente di una piccola società di sua proprietà. Il suo esordio motociclistico avvenne nel 1961, nella gara in salita Trento-Bondone, in sella alla Morini. La sua prima vittoria risale al 1963. Ha corso negli anni dal 1961 al 1964 con la Morini. Poi nel 1965 è passato alla MV e l'anno scorso alla Yamaha. Tredici volte mondiale, ha vinto 97 G.P. di campionato. Fra lui e Read non c'è buon sangue dai tempi in cui correvano entrambi per la casa di Cascina Costa.



ECCO LA YAMAHA 500-4 DI AGO

Motore due tempi, quattro cilindri, raffreddato ad acqua; cilindrata 496 cmc, alesaggio e corsa 54x54, compressione 7,3:1; potenza 95 HP a 10.000 giri/minuto. Quattro carburatori Mikuni VM 34 SC da 34 mm; trasmissione e cambio: sei marce a pedale. Velocità: 121 in prima, 161 in seconda, 198 in terza, 232 in quarta, 257 in quinta, 276 in sesta. Freno anteriore a due dischi, posteriore a un disco.



GLI APPUNTAMENTI MONDIALI

Nel campionato mondiale delle classi 350 e 500. Agostini e Read hanno disputato finora tre gare: il Gran Premio di Francia, vinto nelle 350 da Agostini e nelle 500 da Read, il Gran Premio d'Austria, vinto in entrambe le classi da Agostini e il Gran Premio delle Nazioni di Imola (vedere il servizio nello Zoom Sport). Il Gran Premio di Germania, disputato dai piloti locali, non ha visto la partecipazione degli assi che hanno protestato giustamente contro la pericolosità del circuito tedesco, privo di una adeguata protezione per i piloti e per il pub-blico. Per ogni gara vengono assegnati 15 punti al primo, 12 punti al secondo, 10 al terzo, 8 al quarto, 5 al sesto, 4 al settimo, 3 all'ottavo, due al nono, e uno al decimo. Per le classi 350 e 500, che sono quelle che interessano Ago e Read, l'unico limite che il regolamento pone è quello delle sei marce, oltre naturalmente alle cilindrate. Ecco l'elenco dei Gran Premi che Read ed Agostini dovranno disputare nei prossimi mesi. Il campionato delle 500 si concluderà prima con il G.P. di Cecoslovacchia il 25 agosto.

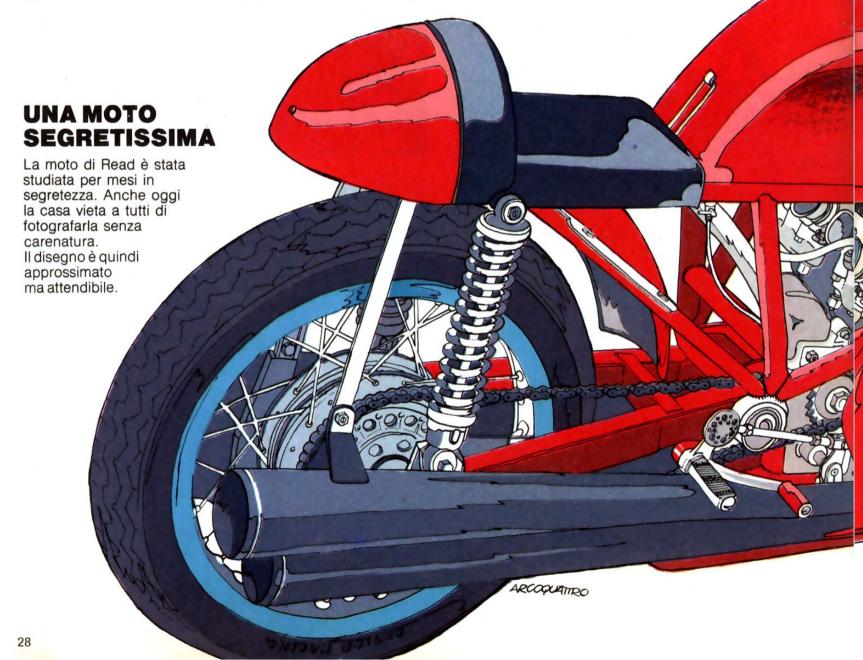
G. PREMI DA DISPUTARE

1-7/6 Tourist Trophy-Isola di Man 29-6 G.P. d'Olanda-Assen G.P. del Belgio-Francorchamps 7-7 G.P. di Svezia-Anderstop 20-21/7 G.P. di Finlandia-Imatra 27-28/7 G.P. di Cecoslovacchia-Brno 25-8 G.P. di Jugoslavia-Abbazia 8-9 21-22/9 G.P. di Spagna-Barcellona



ATTENZIONE A SHEENE BONERA E VILLA

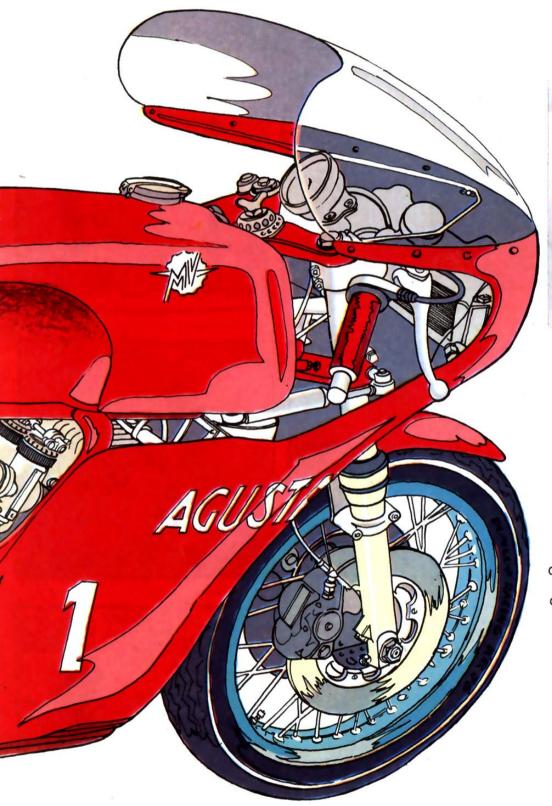
Sulla strada dei due supercampioni, potrebbero inserirsi alcuni giovani, che non sono affatto da sottovalutare, il venticinquenne inglese Barry Sheene, campione della classe 750, in sella alla Suzuki, Gianfranco Bonera, ultima rivelazione, pilota dalle grandi doti (le ha ampiamente dimostrate nel Gran Premio d'Austria) ventisette anni, compagno di squadra di Read, sulla MV Agusta e Walter Villa trentadue anni, pilota ufficiale della Harley-Davidson. Le loro prove sono molte attese.





PHIL READ: AGO NON MI PREOCCUPA IL PIU' FORTE SONO IO!

Trentacinque anni, sposato, padre di quattro figli, come attività extrasportiva fa il commerciante in articoli per motociclisti. Esordì nel 1956 a Mallory Park in sella ad una Norton, la sua prima vittoria risale al 1960. Ha corso anche con la Gilera e la Yamaha prima di passare alla MV Agusta. Ha vinto sei campionati mondiali, uno nella classe 125, quattro nella 250 e uno nella 500, oltre a 40 G.P. di campionato. Di Agostini, pare non si preoccupi (ma sarà vero?) tanto che all'inizio del campionato mondiale ha detto: «Il pilota che temo di più è il mio connazionale Barry Sheene».





ECCO LA MV AGUSTA 430-4 DI PHIL READ

Motore a quattro tempi, quattro cilindri, raffreddato ad aria, quattro valvole per cilindro, due alberi a camme in testa. La cilindrata totale è di 432 cmc; l'alesaggio e corsa: 56x44. Potenza 80 HP a 14.000 giri al minuto. Quattro carburatori Dellorto da 29 mm. Trasmissione e cambio: sei marce a pedale con leva singola montata sul lato destro. I freni anteriori sono a doppio disco Scarab mentre i posteriori sono a tamburo con quattro ganasce doppia camma di tipo MV. Pneumatici Dunlop Racing; anteriori 3,00x18 e posteriori 3,25x18.



La Pribi

LA CASSETTA TRITATUTTO







EQUIVOCO







L'INCENDIARIO







REPLICHE







terribile!

LA PISTA DEI BUFALI

di GORDON BESS







L'APPRENDISTA STREGONE

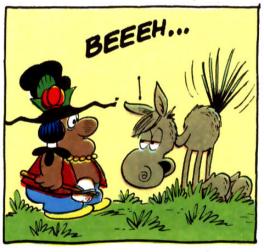






SFIDA TRA FURBI







CINTURA NERA









LA FAMIGLY

























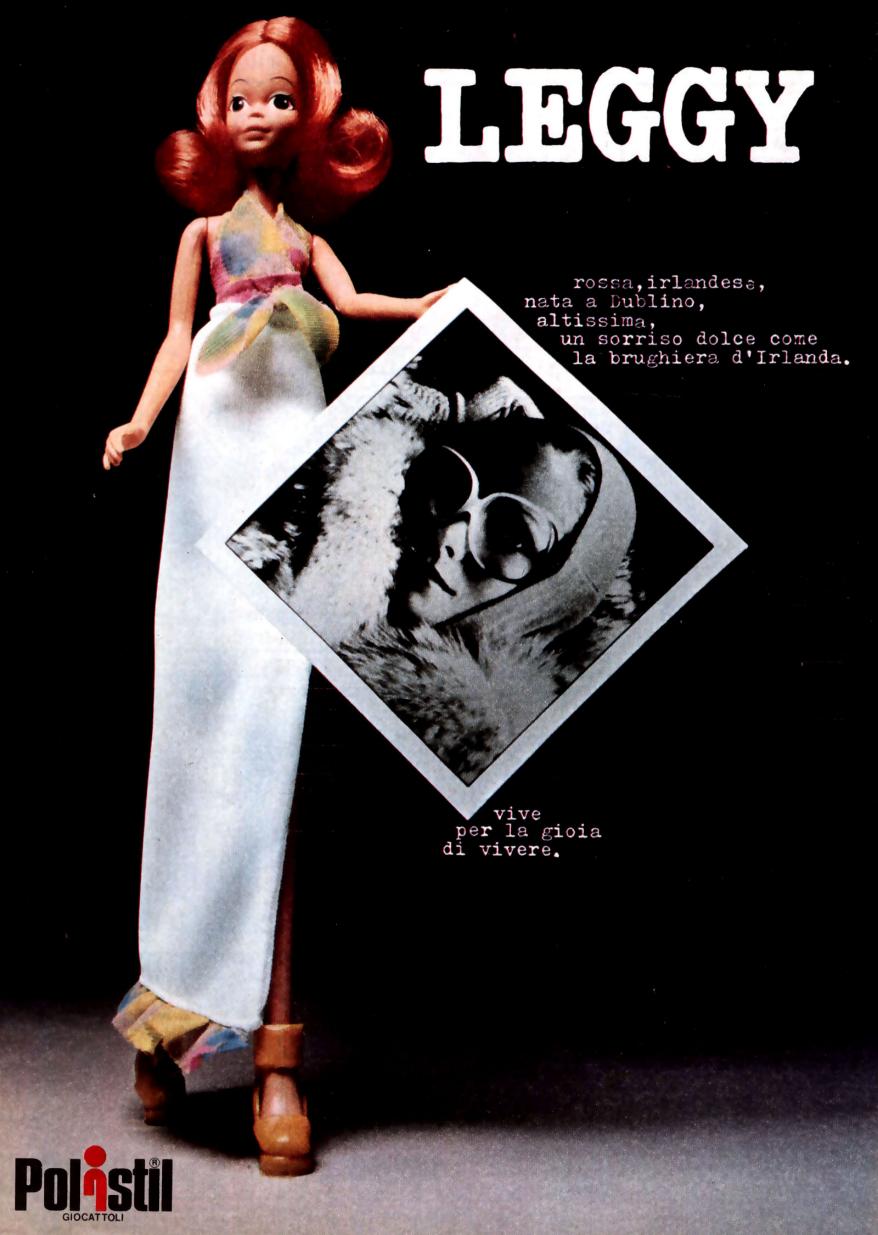


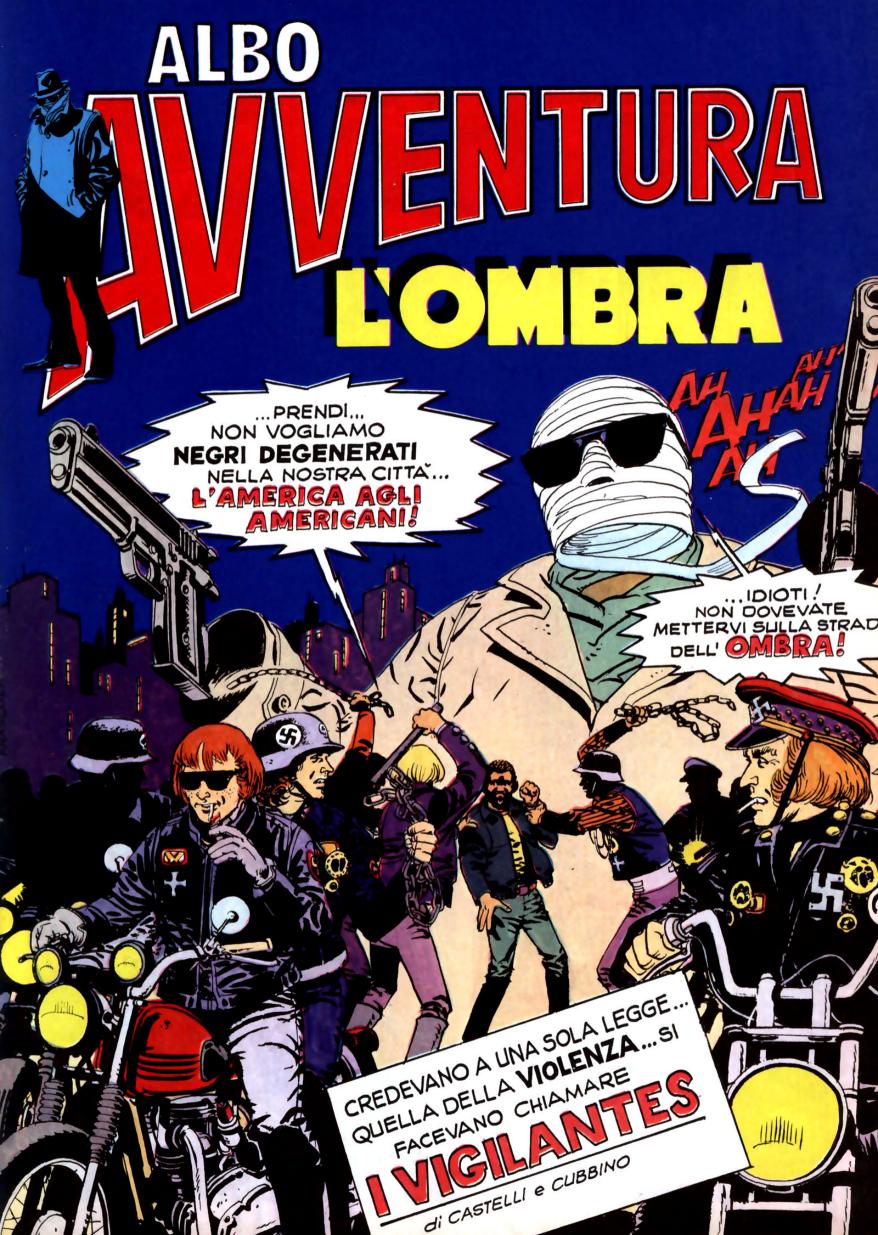




















... MIA MOGLIE E' AMMALATA... HO AVUTO UN SACCO DI SPESE ...









































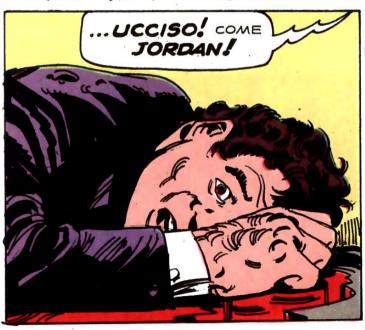














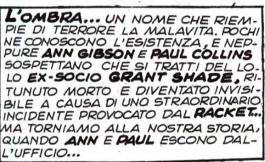


































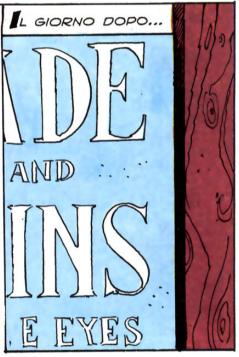
















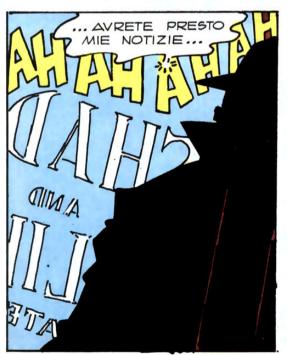
























GIUDICE JACKSON,





MODO!



SIETE STATI VOI A UCCIDERE QUEI TRE UOMINI





.. SIETE ...





































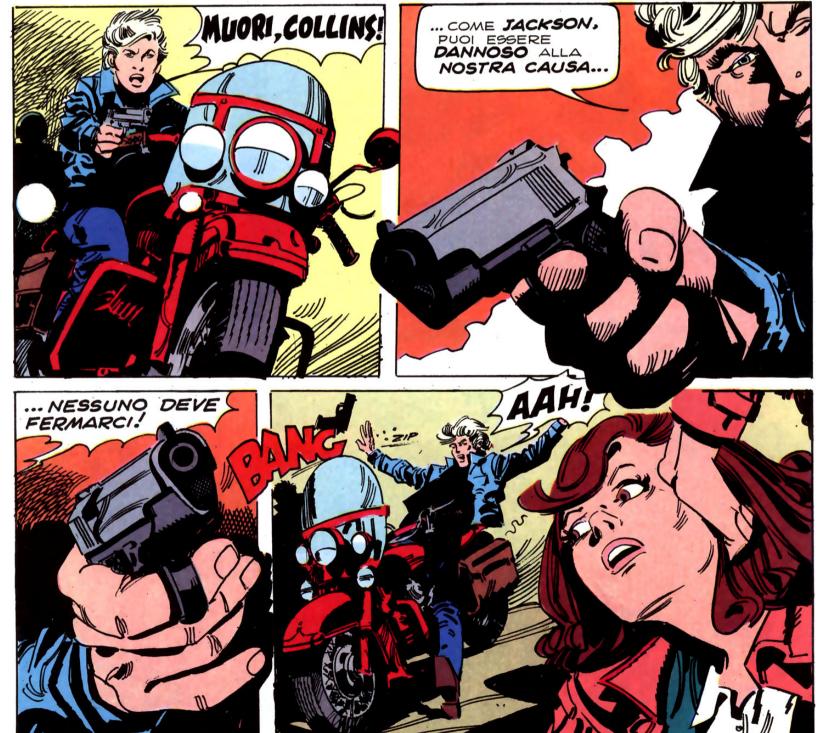








































COME DOVE QUANDO DE CHE



COME FANNO LE PIANTE A SUCCHIARE L'ACQUA DAL SUOLO?

(Carmen Spada, Ravenna)



Questo fenomeno è veramente sorprendente, se pensiamo che tutti i corpi obbediscono alla legge di gravità, e quindi anche per l'acqua dovrebbe essere impossibile sollevarsi senza una forza che la spinga verso l'alto. Quando poi pensiamo che, negli alberi più alti, l'acqua viene sollevata dalle radici fino a oltre 100 metri di altezza, rimaniamo davvero stupiti. Quale forza la spinge così in alto? Semplicemente il fenomeno della capillarità. dovuto a forze di adesione e di coesione, le quali agiscono sulle sue molecole. Troppo difficile questa spiegazione? Allora vediamo con un esperimento. Prova a posare una zolletta di zucchero in un piattino su cui avrai versato un po' di vino. A poco a poco, partendo dal basso, lo zucchero si colorirà completamente di rosso, perché il vino è salito verso l' alto. Prova poi a immergere un lembo di cotone in un liquido colorato e noterai lo stesso fenomeno. Idem con una garza. In tutti questi casi tu assisti, in piccolo, allo stesso fenomeno che avviene in natura, all'interno dei tronchi.



QUANTI CUCCIOLI PUO' AVERE UN CANE?

(Vittorio Zani, Brescia)

Da tre a sei cuccioli è una buona media, per un cane, ma ci sono dei casi in cui possono venire al mondo da una stessa madre moltissimi cuccioli: fino a 22! I casi di cucciolate numerose sono particolarmente frequenti nelle razze a busto lungo, come i bassotti





E' VERO CHE ESISTONO DELFINI «MILITARIZZATI»?

(Carlo Verzelli, Milano)

E' vero: questi animali sono dotati di intelligenza eccezionale e si sono rivelati preziosi collaboratori dell'uomo in molte imprese subacquee. Gli esperimenti per l'utilizzazione dei delfini in operazioni militari sono ovviamente tenuti segretissimi, ma sappiamo di certo che questi mammiferi marini sono stati impiegati dagli americani durante la guerra nel Vietnam. Pattuglie di delfini addestrati dai servizi della marina sorvegliavano le basi navali americane in quel Paese contro le incursioni dei sommozzatori vietcong. Essi hanno trascorso un anno in zona di guerra, offrendo, a quanto si sa, prestazioni più che soddisfacenti. La base di Cam Rahn e l'annesso aeroporto, ad esempio, sono stati completamente immuni da attacchi di sommozzatori nemici



per tutto il periodo in cui ha funzionato lo schermo difensivo dei delfini, che erano dotati di apparecchiature segretissime. E ciò mentre gli uomini rana vietcong affondavano navi e compivano vari sabotaggi negli altri porti dove non c'erano i delfini.



QUANTO PUO' VOLARE UN AEREO RADIOCOMANDATO?

(Isabella Conti, Padova)

Con le possibilità offerte oggi dall'elettronica, un aereo radiocomandato può praticamente volare senza limiti di tempo ed essere teleguidato in qualsiasi punto della Terra. L'unico limite è imposto dall'autonomia dell'aereo: il carburante a un certo punto finisce e occorre farlo rientrare, se non si vuole perderlo. Più limitate, ovviamente, sono le possibilità degli aeromodellini radiocomandati e tuttavia anche nel campo del modellismo aereo si sono ottenuti dei risultati sorprendenti. Attualmente il record mondiale



di volo radiocomandato è detenuto dal torinese Antonio Bellocchio, che è riuscito a far volare il suo piccolo apparecchio per ben 6 ore e 7 minuti, facendogli percorrere oltre 377 chilometri, da Torino a Cesena.



ROMANTICISMO MATRIMONIALE



SPORT D'ASSEDIO





CHE TI DICEVO?



NON COSI'





L'ARREDATORE



LA PICCOLA VEDETTA VICHINGA



CHE TEMPI!



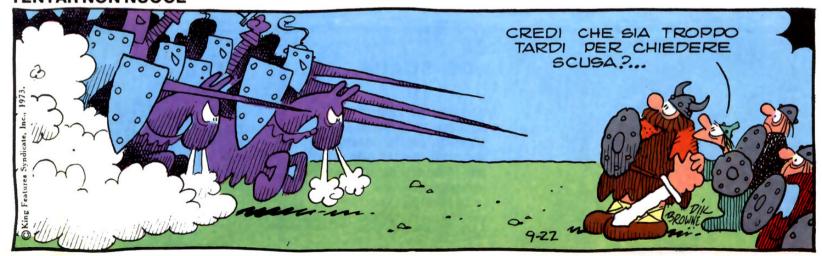
TERRIBILE. LA CIVILIZZAZIONE E

MORTA... LA LEGGE
E L'ORDINE NON
ESISTONO PIU... TUTTO
E' IN ROVINA...

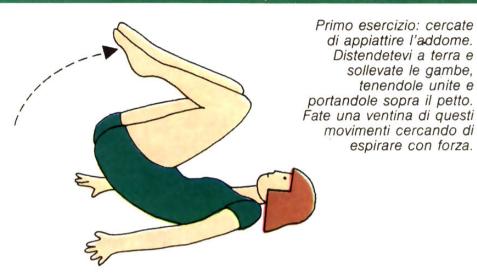




TENTAR NON NUOCE





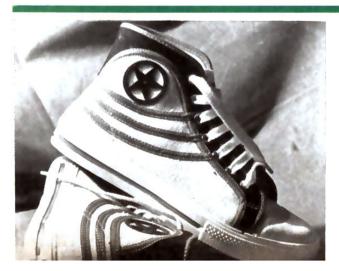


GIUGNO HA LA VACANZA IN PUGNO

Il proverbio non è proprio cosi, ma per le ragazzine, alle prese con gli ultimi guizzi della scuola, l'innovazione non è del tutto spiacevole. E allora parliamo di vacanze, di mare, di sole, di costumi da bagno. E qui sorgono i piccoli problemi: sono sicura che non poche di voi hanno il timore di mettere in mostra i piccoli difetti di linea. E allora con l'estate bisogna mettersi un po' a nuovo, fare della ginnastica, per poi scegliere senza preoccupazioni il costume da bagno.

Secondo esercizio.
Volete ridurre il
«gonfiore» all'altezza
dello stomaco?
Appoggiatevi a terra
sui due gomiti, tenendo
la testa alta, sollevate le
gambe ed espirate con
forza. Questo esercizio
ripetetelo una decina di
volte al giorno e vedrete
che i rotolini se ne
andranno.



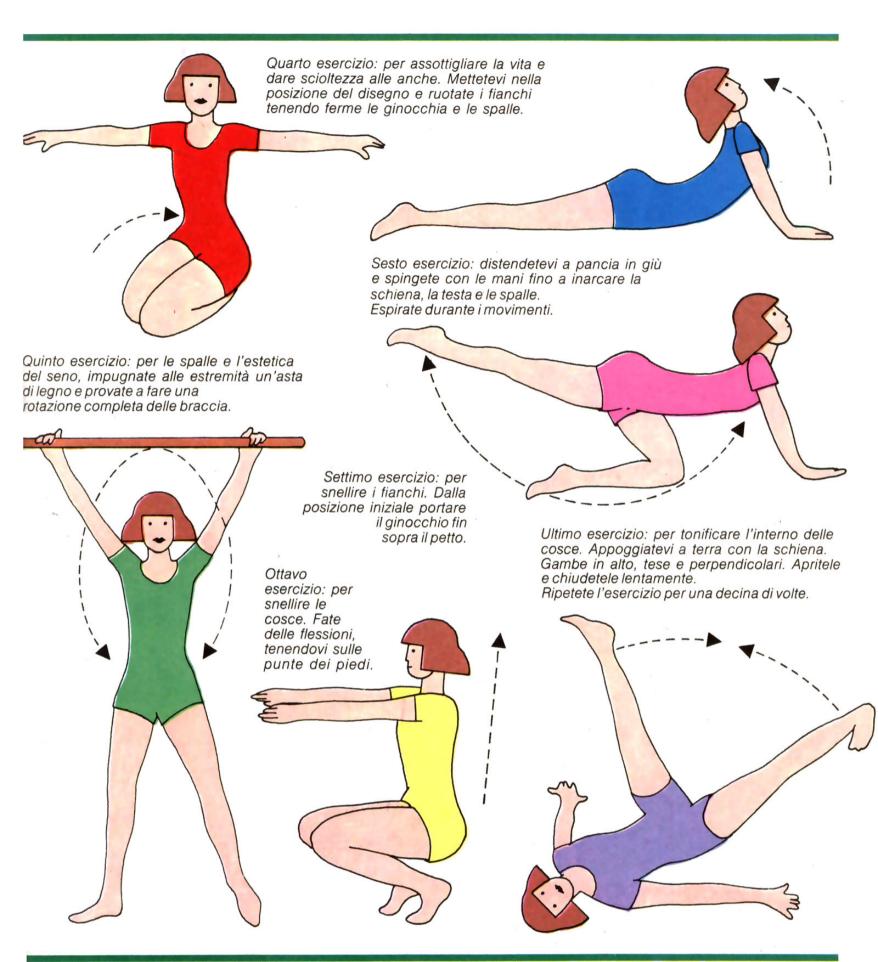


LA «GO-SCARPA»

Una scarpa che ci accompagna ovunque, comoda per le corse sui prati, per le gite e per lo sport. Si chiama «go-scarpa», va bene per tutte le età e la troverete nei migliori negozi di calzature.

LA SCELTA DEL COSTUME

Scegliete il costume con molto buon senso. Se siete tonde il mare vi farà sicuramente bene; con qualche piccolo trucco sembrerete più snelle. Scegliete un costume olimpionico a righe verticali, con dei colori vivaci. No ai due pezzi, no ai costumi a fiori. Scegliete il costume che più si intona con la vostra personalità.



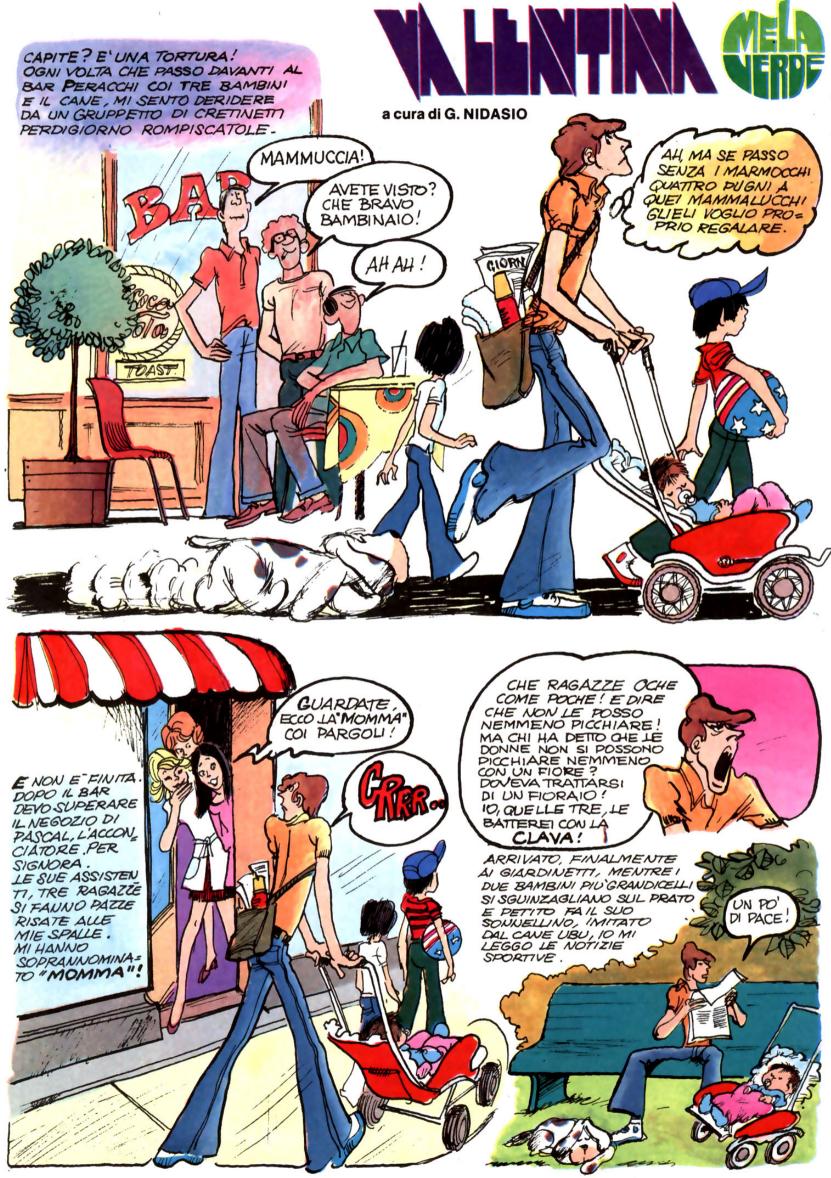


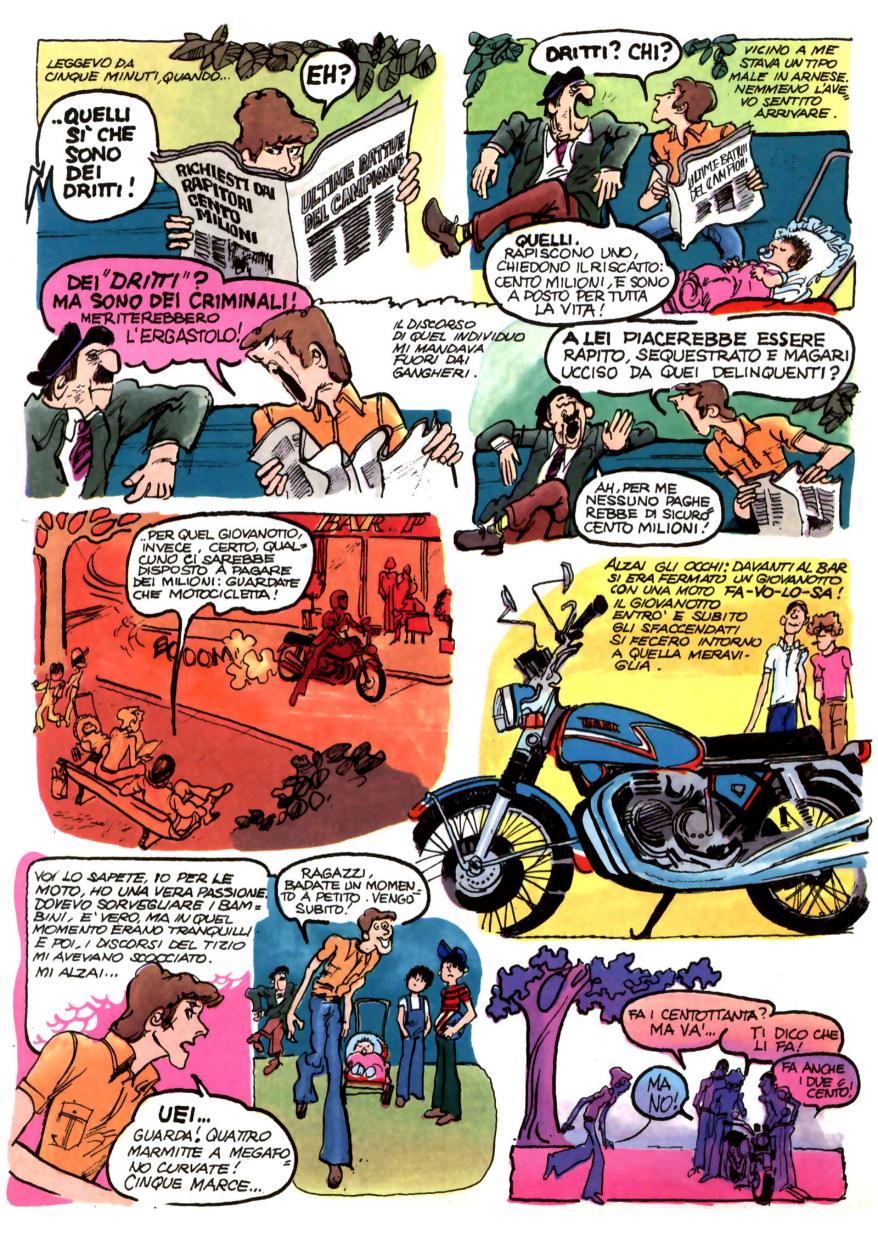
LA GRANITA AL CAFFE'

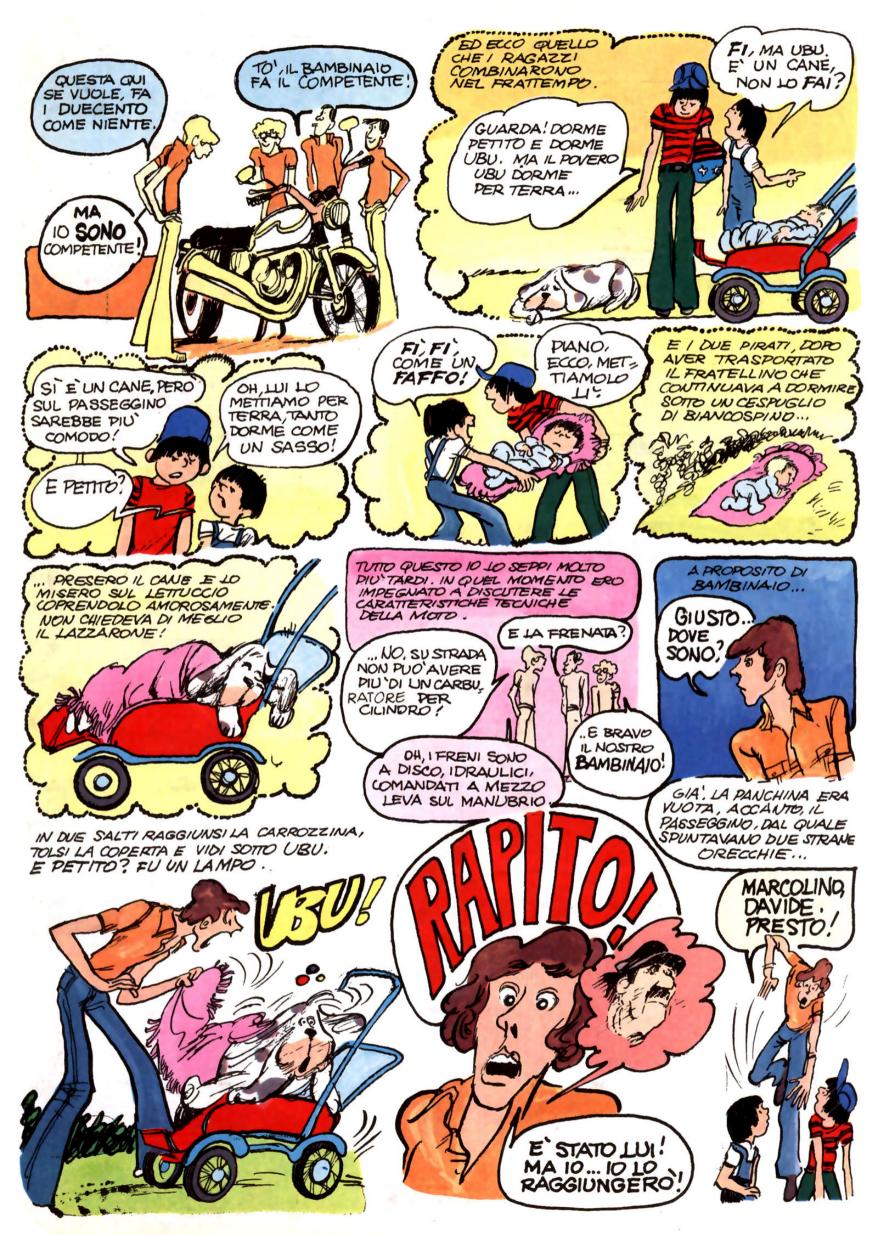
Ecco una bevanda dissetante e buona. Dopo aver preparato il caffè e dopo averlo zuccherato, lo si mette in frigorifero a reffreddare, poi lo si versa nel ghiaccio tritato e la granita è pronta!

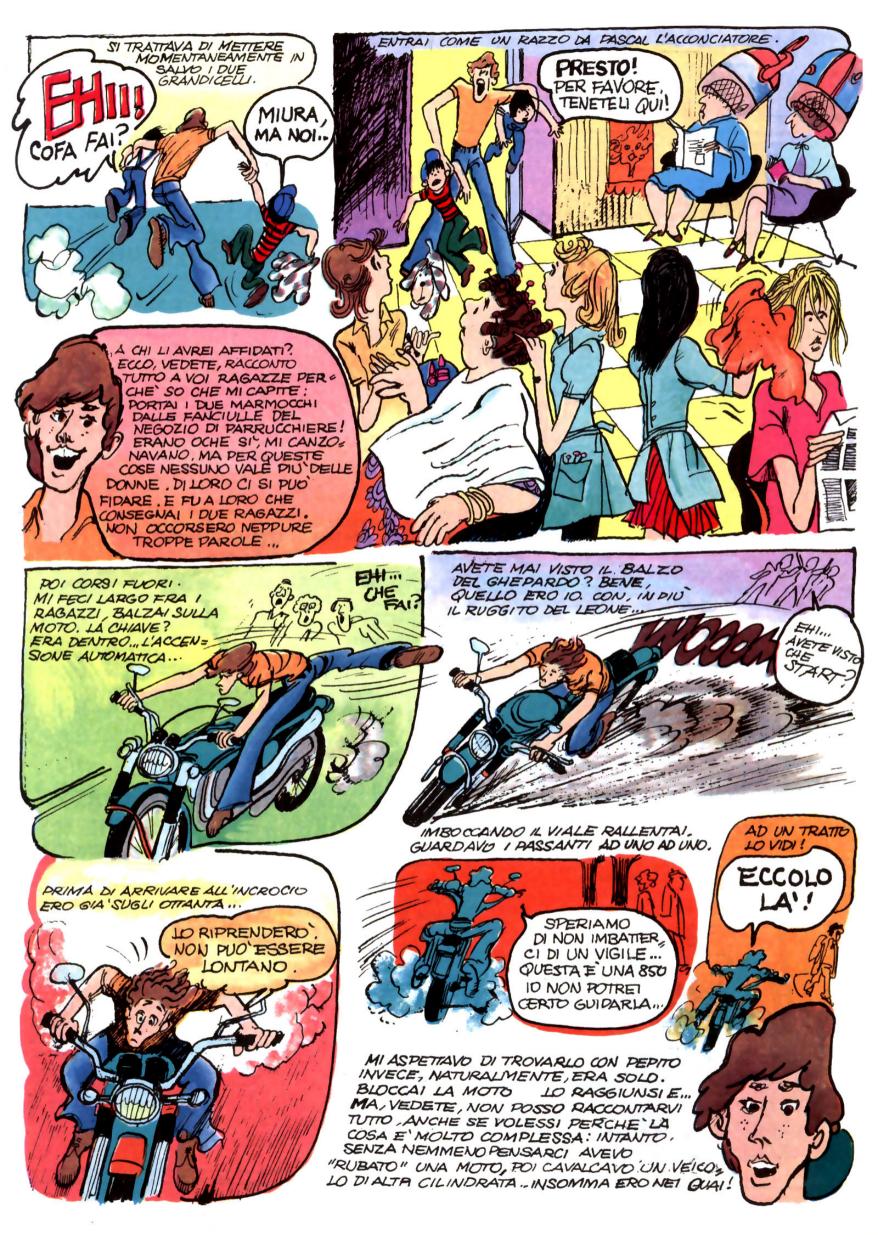
ANCHE IL TE' E' DISSETANTE

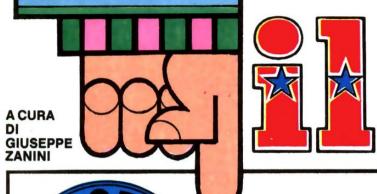
Il tè, la tradizionale bevanda calda che sorbiamo durante l'inverno, può diventare una preziosa alleata anche nei mesi più caldi. Preparatene una bella brocca, qualcosa di abbondante, e poi dopo averlo zuccherato mettetelo a raffreddare in frigorifero. Il tè freddo sarà così pronto per i momenti in cui la sete diventa insopportabile.

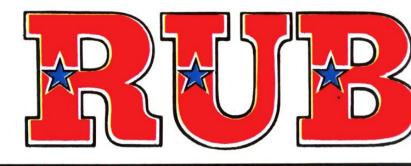














FACCIAMO UN PO' DI ORDINE SULLA **SCRIVANIA**

di Giorgio Ferali

Vogliamo pensare a far ordine sulla scrivania o sul tavolo di studio prima di partire per le vacanze? Ecco un lavoretto da preparare in un pomeriggio libero. Prendete dei tubi di cartone di diametro diverso e tagliateli a cilindri più o meno alti, da tre a quindici centimetri. Procuratevi poi un'assicella di legno compensato rettangolare (va. bene anche un cartone molto robusto o un rettangolo di paniforte) e fissatevi, bene allineati o raggruppati a piacere, i cilindri di cartone. Usate colla rapida in tubetto e rinforzate l'attaccatura con strisce di adesivo robusto poste all'interno. Verniciate con colori vivaci, dopo aver controllato che i singoli pezzi siano ben attaccati (altrimenti li rinforzate con nastro adesivo posto anche all'esterno, ad angolo retto tra base e parete dei cilindri), ed ecco qui il risultato. In questo simpatico portaoggetti dormiranno

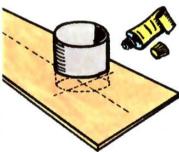
per tutta l'estate penne,

matite e tutto ciò che ha a

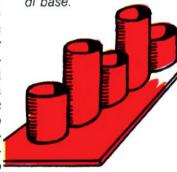
che fare con la scuola.



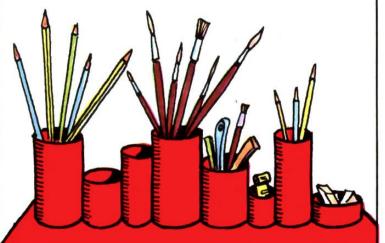
Tagliate cosi` i cilindri.



Fissateli sulla tavoletta di base.

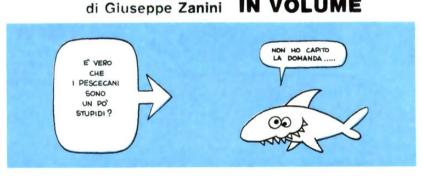


Il nastro adesivo va posto all'interno.

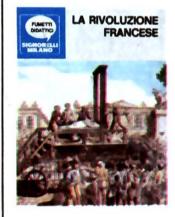




LO ZOO PAZZO ANCHE IN VOLUME



Le battute spiritose dello Zoo Pazzo vi divertono? Bene. Ora le trovate anche raccolte in volume. Mattioli e Gomboli ne hanno fatto due libri con Bompiani. I titoli sono «Animalie 1» e «Animalie 2». L. 1.200 l'uno.



STUDIEREMO A FUMETTI?

I grandi fatti storici presentati a fumetti: per i lettori del C.d.R. questo «modo» di raccontare la storia non è una novità. Ora però la Signorelli sta preparando una collana di monografie storiche a fumetti destinate alla scuola. Vuol dire che l'anno prossimo studieremo a fumetti?



DA DOVE VIENE IL **BASENGI?**

Il basengi è un cane dal pelo rasatissimo che pian piano sta diventando di casa anche nel nostro Paese, ma la sua vera patria è l'Africa equatoriale e l'ambiente da lui abitato è la foresta pluviale. Ciò spiega perché abbia il pelo così rasato, se no sarebbe sempre inzuppato di pioggia. Quale autentico animale della foresta, ha conservato un fiuto assolutamente prodigioso, per cui i cani basengi, che mai erano stati a caccia, hanno fornito risultati spettacolosi fiutando la selvaggina perfino controvento. Con i padroni e le persone di casa il basengi è affettuosissimo ma anche permaloso: se gli fate un torto, ad esempio lasciandolo a casa quando lui vorrebbe uscire a spasso con voi, si vendicherà combinandovi mille dispettucci in casa. Per gli scienziati è un cane molto importante perché, originario delle foreste del Congo, rivela una stretta parentela col Dingo, che vive invece in Australia. Certamente discendono da un antenato comune e si sono separati chissà quanti millenni fa, quando ancora i continenti erano uniti.



AUTOTRENI INVECE DI DILIGENZE

Stufo dei western classici, il regista Sergio Corbucci ha avuto la brillante idea di girarne uno, in Jugoslavia, intitolato «I bestioni», d'ambientazione moderna, in cui le famose e classiche diligenze dei sentieri polverosi del vecchio West sono state sostituite da autotreni. Scenario dell'intreccio avventuroso che sarà vissuto dai due cowboy, pardon, dai due guidatori Giancarlo Giannini e Michel Constantin, non sarà più quello delle Montagne Rocciose bensì dell'Europa della crisi energetica.

DANTE CON PROFILO AMERICANO

Il primo classico giro di manovella del colossale film dantesco diretto da Franco Zeffirelli, il cui titolo sarà «Inferno», avverrà nelle grotte di Postumia. Una super-coproduzione tra Italia, Jugoslavia, Unione Sovietica, Stati Uniti, Francia, Germania Occ., Spagna e Gran Bretagna. Destinata quindi al pubblico di ogni lingua. Scartati tutti i potenziali interpreti italiani, Zeffirelli ha trovato il profilo del sommo poeta sul volto dell'attore americano George C. Scott. Mentre·ha affidato il ruolo di Virgilio all'inglese Peter O'Toole. Attori di vari Paesi interpreteranno i ruoli dei più celebri «dannati».

IL FRANCOBOLLO

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi

I DIRITTI DELL'UOMO

Per celebrare il 25° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo le Poste delle Nazioni Unite hanno emesso quattro francobolli (due con valore in centesimi e due con valore in franchi svizzeri) recanti la consueta fiamma simbolica. Eccone la riproduzione a destra. La famosa Dichiarazione mira ad eliminare nel mondo la discriminazione razziale, una sciagurata concezione che ha provocato, in passato e più ancora in tempi recenti, un'infinità d'ingiustizie, di delitti e di orrori. Al suo primo articolo proclama: «Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti». E' un documento di estrema importanza, e costituisce un monito per tutti gli Stati. Propone, infatti, un modello cui dovrebbero ispirarsi le leggi dei vari Paesi, affinché a tutti gli uomini siano riconosciute la libertà individuale e l'uguaglianza.



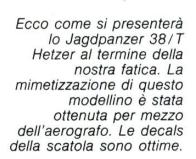


di Carlo D'Agostino



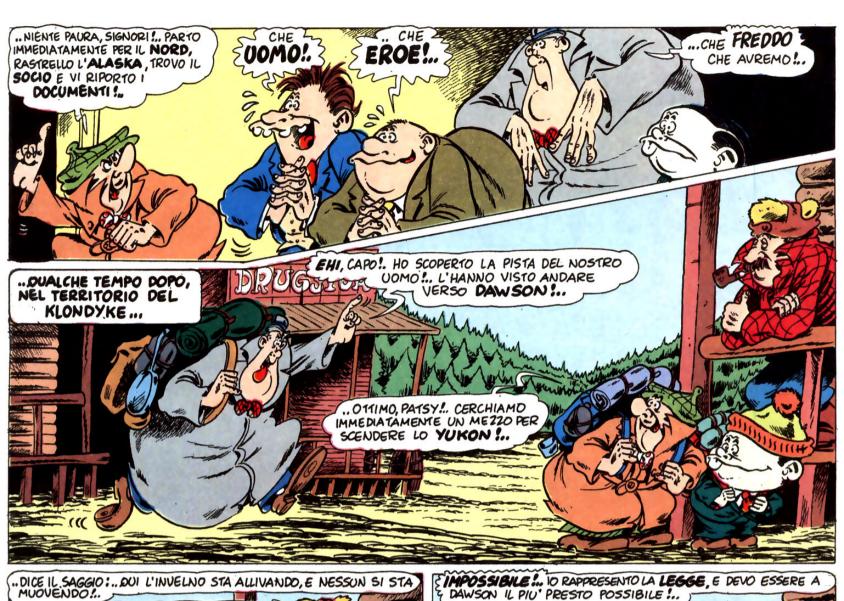
UN NUOVO CARRO ARMATO PER I COLLEZIONISTI

Uno dei più noti semoventi impiegati dall'esercito germanico nella seconda guerra mondiale fu l'Hetzer, un piccolo ma agile corazzato che col suo cannone anticarro da 75 mm costitui dal 1944, quando venne messo in linea, fino al termine del conflitto un temibile avversario. Di questo interessante carro la Italaerei presenta una bella versione in scala 1/35 che merita la nostra attenzione: il consueto schema di montaggio consente di unire i vari pezzi con facilità. Occorre però ricordarsi di verniciare prima quegli elementi che, una volta montati, non si possono più raggiungere con il pennello. Questo vale in particolare per le ruote, col nero che simula la parte gommata, e gli elementi sottostanti la grigliatura. Al termine del lavoro, dopo che anche le decals saranno asciutte, si potrà passare su tutto il modello l'apposita vernice opacizzante in bombola spray.















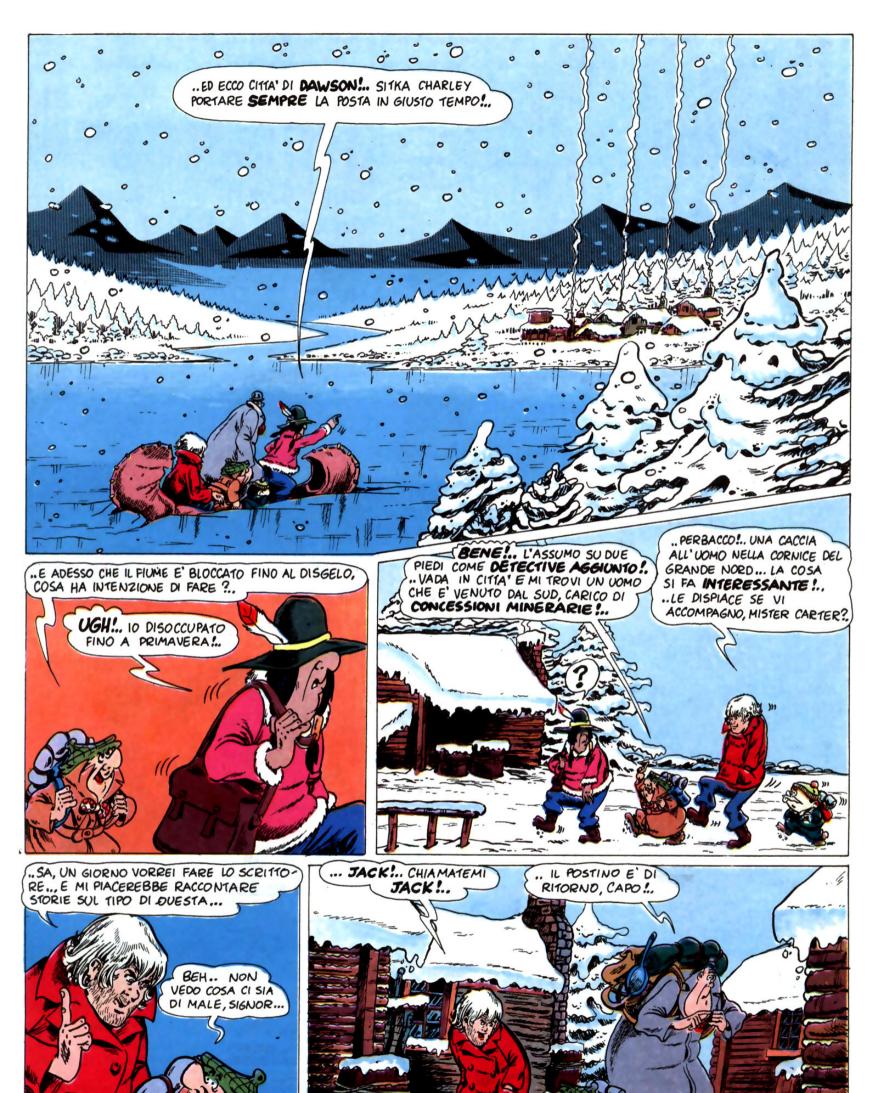


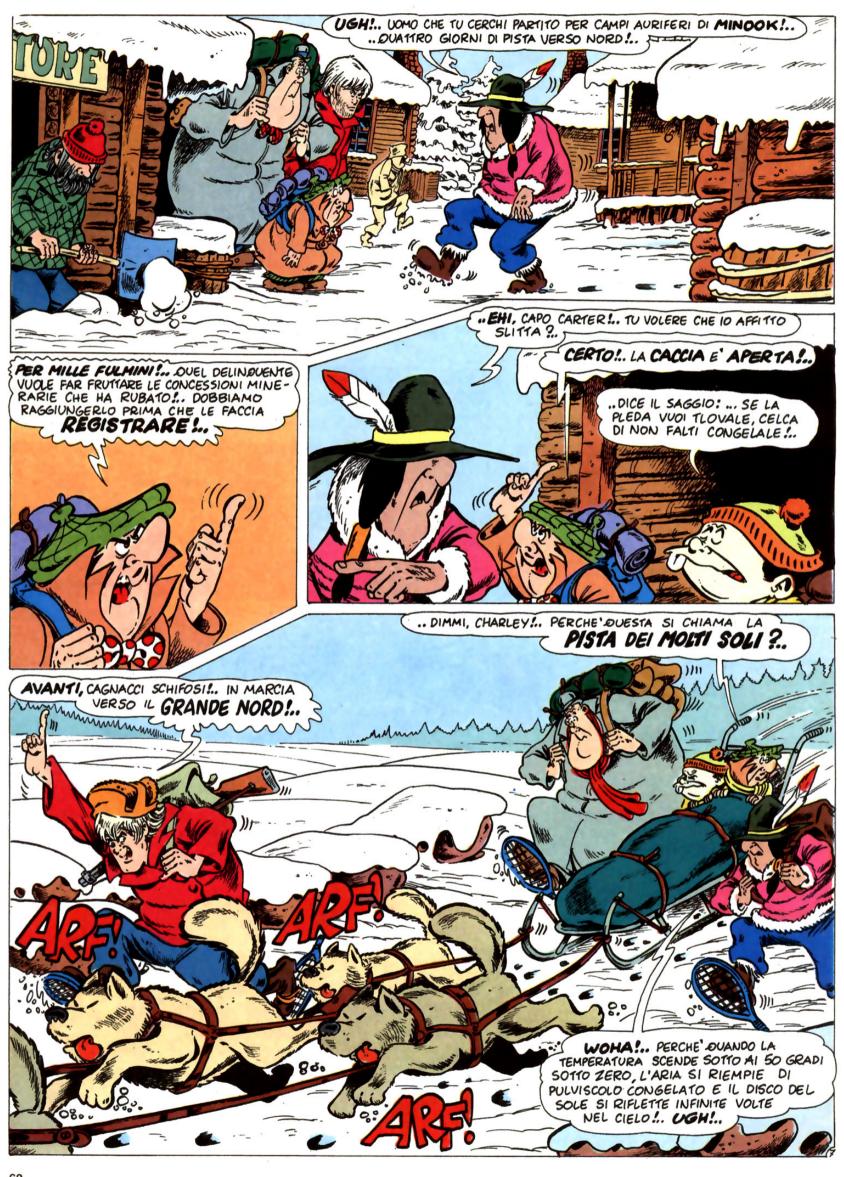










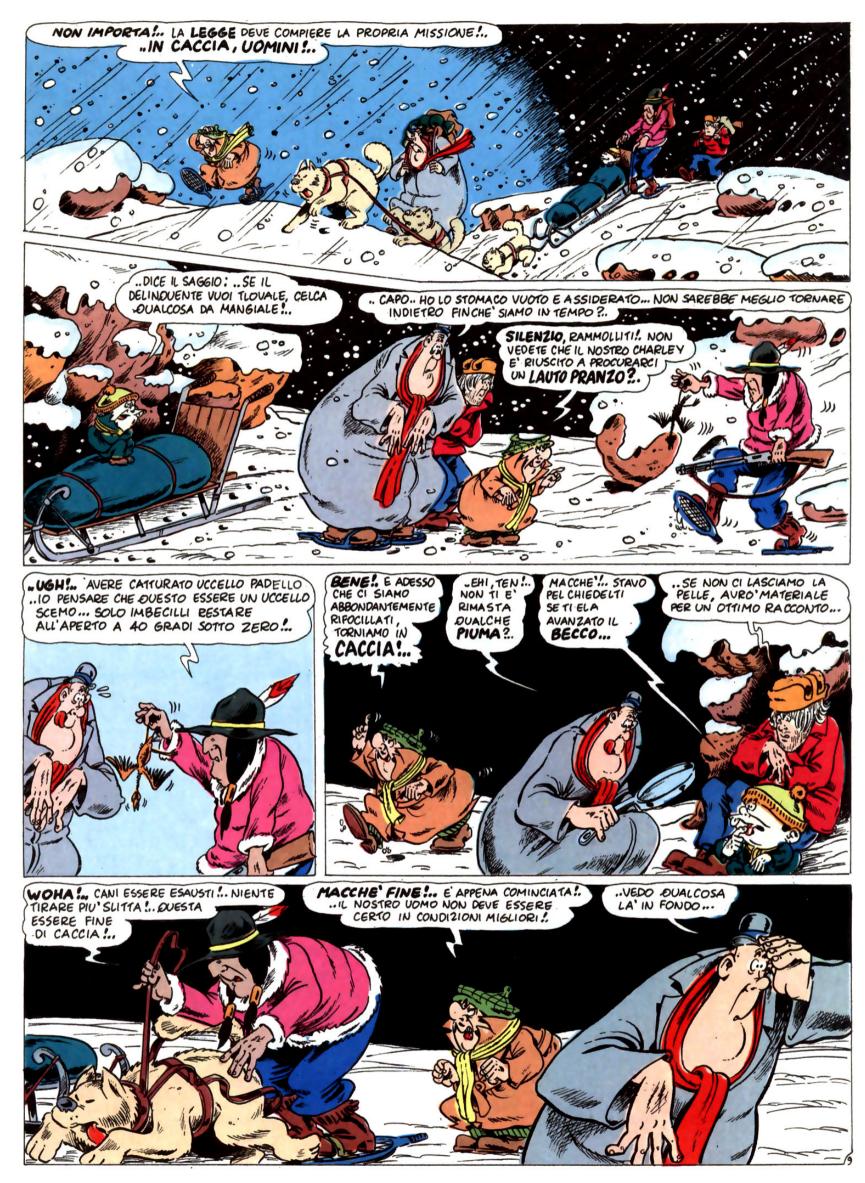


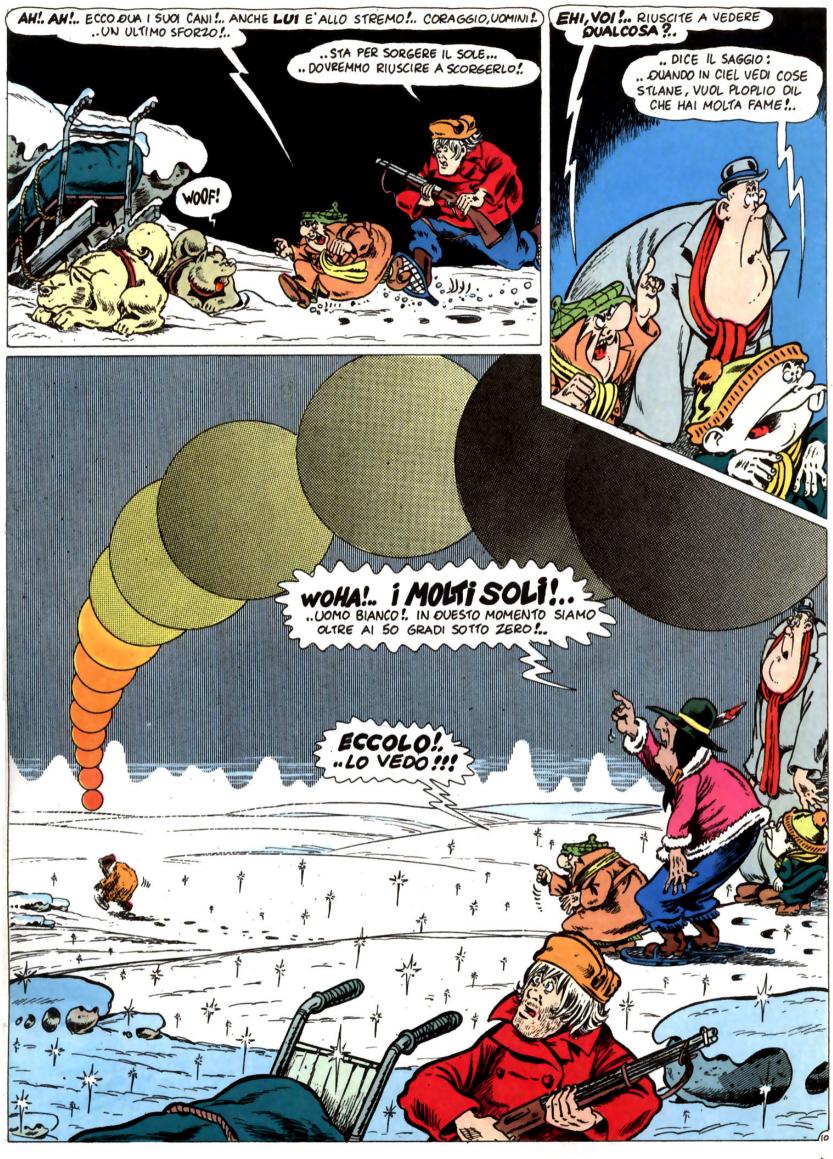


























— Ora che si parla tanto di ecologla il mestiere che faccio non mi fa più dormire, di notte.



L'ASTUTO ULISSE



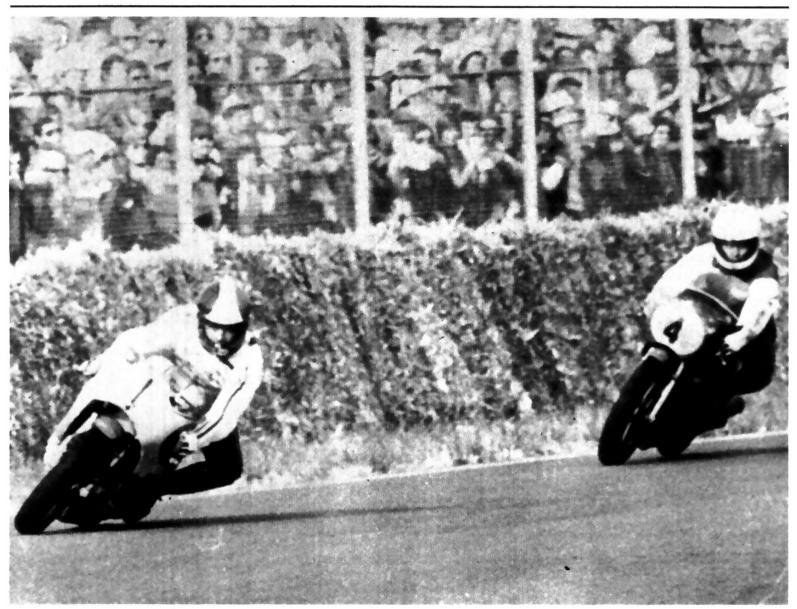


l'Odissea riveduta da Carnevali





SETTIMANA INSERTO DI ATTUALITA' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI



PIU' FORTI LE MATRA AL NURBURGRING



Beltoise e Jarier, con la Matra (nella foto), hanno vinto il G. P. del Nürburgring. Le Alfa sono arrivate al secondo e al terzo posto. La Matra è in testa al mondiale. Prossimo appuntamento: Imola.



AGO RIMANE «A SECCO» E BONERA VINCE

Anche le grandi case possono sbagliare i conti. I tecnici della Yamaha hanno progettato un serbatoio troppo piccolo per Ago. Il campione di Lovere (nella foto con il n. 1 davanti a Bonera col n. 4) a un giro e mezzo dalla fine è rimasto senza benzina, mentre stava conducendo la gara delle 500, nel G. P. di Imola. Bonera, che lo tallonava dall'inizio della gara, lo ha superato tagliando per primo il traguardo. Il giovane pilota della MV ha vinto così il suo primo G. P., dimostrando di sapersi inserire validamente nel duello fra Ago e Read, che d'ora in poi lo dovranno temere. Read ad Imola ha deluso. ma rimane secondo in classifica dietro Gianfranco Bonera. Nelle 250, trionfo di Walter Villa su Harley-Davidson. I successi dei due piloti italiani dimostrano che Agostini non è più senza validi sostituti.

OOMSPORT A cura di GIANFRANCO JOSTI

AI MONDI GIOCHERANNO ALL'ITALIAN

Da questo numero, cominciamo a presentarvi le avversarie dell'Italia nel girone eliminatorio dei campionati mondiali. Fra le nostre rivali. l'Argentina sembra la più pericolosa. anche se i primi risultati ottenuti dalla squadra sudamericana non sono stati certamente esaltanti. Ma Cap, l'allenatore, sta rivoluzionando il gioco della sua squadra per renderlo meno lezioso e più redditizio, un gioco che si avvicina negli schemi a quello di casa nostra.



Dopo il siluramento di Omar ciso di aggregare ai giocatori Sivori, allenatore della squadra nazionali gli argentini che sono argentina è Vladislao Cap, ex andati all'estero in cerca di fornazionale, che quando smise di tuna. E così, appena giunta giocare andò a fare il trainer in in Europa la comitiva argentina Perù, da dove i dirigenti argen- si è arricchita di Carnevali che tini lo hanno prelevato, quando gioca nel Las Palmas, di Barla squadra si è trovata senza gas (Nantes), Heredia (Atletiguida. In un paio di mesi Cap co), degli attaccanti Ayala, ha tentato di ristrutturare la sempre dell'Atletico e Yazalde squadra. Se dovessimo giudi- dello Sporting di Lisbona. I care l'opera di Cap dai primi punti di forza della squadra sorisultati, probabilmente il nostro no il ventitreenne Brindisi (nella giudizio non potrebbe essere foto) che pare, però, che non che negativo. Per tentare di vada molto d'accordo con il suo risolvere i problemi che afflig- allenatore, il terzino Glaria, il cengono la squadra, Cap ha de- travanti Avallay e l'ala Kempes.

CHI NE SUBISCE MENO E CHI NE SEGNA DI PIU'

Il campionato è finito: è tempo di classifiche. I pazienti storici del calcio si sono dati da fare per inserire i campioni d'Italia nelle classifiche dei migliori cannonieri ed i migliori portieri. L'estremo difensore laziale è primo fra i portieri in attività, mentre «Long Jhon» è quarto fra i goleador, dietro Riva, Altafini e Boninsegna. Ecco le classifiche aggiornate dei migliori con i gol fatti e subiti, stilate in base alle medie per partita.

attaccanti	partite giocate	gol segnati	media	portieri	partite giocate	gol subiti	media
Riva	265	148	0,558	Pulici	59	37	0,627
Altafini	428	207	0,483	Albertosi	361	291	0,806
Boninsegna	252	121	0,480	Superchi	171	144	0,842
Chinaglia	117	54	0,461	Zoff	299	254	0,849
Prati	175	79	0,451	Castellini	105	90	0,857
Bettega	91	39	0,428	Carmignani	137	131	0,959
Anastasi	192	76	0,395	Vieri	381	372	0,976



LA POLONIA SENZA LUBANSKI

Come tifosi degli azzurri potremmo egoisticamente dire: uno in meno, ma come sportivi non possiamo far altro che rammaricarci dell'assenza del più forte fra i polacchi, l'attaccante Woldimierz. Lubanski, che, operato a un ginocchio, non è ancora in grado di riprendere l'attività calcistica.



IL TERZINO GOLEADOR

Il Brasile senza Pelé punta tutto sulla compattezza e l'affiatamento di una squadra composta in gran parte di elementi nuovi. Fra questi il terzino Mario Marinho, giovane del Botafogo, capace di fulminee proiezioni all'attacco, è senz'altro un elemento da tenere in seria considerazione.



GLI ANNI BUI DEL CALCIO AZZURRO

Dopo la guerra i campionati li organizza il Brasile, nel 1950. La tragedia di Superga toglie alla nazionale quasi tutti i suoi campioni. Quel campionato lo vincerà l'Uruguay. In Svizzera, nel 1954, gli azzurri si presentano con una squadra affidata a Lajos Ceizler, ma le cose vanno male. Campione del mondo si laurea la Germania O. Nel 1958, va ancora peggio. In Svezia, l'Italia non ci va, non essendosi qualificata. Vincerà il grande Brasile. Nel 1962, i mondiali si disputano in Cile. Ci andiamo con molti oriundi e il tecnico Mazza costruisce una squadra per loro. Il Cile ci batte per 2 a 0 e siamo fuori. Sale alla ribalta Fabbri. Fa un buon lavoro, la squadra gira bene, tutto fa supporre che in Inghilterra saprà dire la sua. Le partite di qualificazione sono esaltanti. Illusione. Nella partita decisiva per l'ammissione al turno ci facciamo battere dai coreani e addio sogni di gloria. Quella sera a Middlesbrough, il calcio italiano tocca il punto più basso della sua storia.



IN CILE GLI ORIUNDI DELUDONO

Ai mondiali del 1962 in Cile, la nazionale di Mazza, imperniata in gran parte sugli oriundi, delude. Nella partita con i padroni di casa (nella foto il primo gol cileno) perde per 2 a 0, vittima del gioco scorretto dei sudamericani e dell'arbitraggio casalingo.

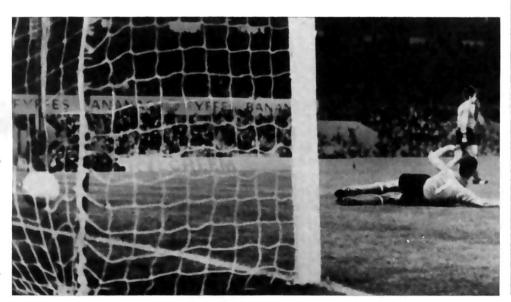
L'AMAREZZA DI EDMONDO FABBRI



I volti amareggiati e delusi del c. t. Edmondo Fabbri, di Burgnich e Albertosi al ritorno dalla sfortunata spedizione azzurra nel 1966.

IL FATALE GOL DEL PICCOLO COREANO







SCHNELLINGER VA IN PENSIONE

Il prossimo campionato sarà privo di uno dei suoi protagonisti, il tedesco del Milan Karl Schnellinger, chiamato dai tifosi «Volkswagen» per la decisione con cui entrava sul pallone, e perché non si «rompeva» mai. Karl ha deciso, dopo tanti splendidi campionati, di fare l'allenatore, in un vivaio, per stare a contatto con i giovani.



UN ANELLO DI DIAMANTE (E TANTI MILIONI) AL CAMPIONE DEL MONDO

John Newcombe ha battuto il diciassettenne svedese Bjorg nella finale del campionato mondiale per tennisti professionisti. Oltre a un anello di diamante, simbolo del campione del mondo, ha ricevuto un assegno di 10.000 dollari, il diritto per un anno all'uso dell'automobile e mille dollari di abiti per la moglie. In totale, nei tredici tornei del mondiale si è portato a casa la bella cifra di 174.000 dollari l'equivalente di 113 milioni di lire. Lo sfidante, lo svedese Bjorg, non se l'è presa: per un ragazzo di 17 anni è sicuramente un successo arrivare a disputare la finalissima di un mondiale.





Disegno di F. Bruna

FARA' SOLO L'ONOREVOLE

Lo Bello, dopo vent'anni di gare inflessibilmente condotte ha deciso di non mettersi più i calzoncini corti e di fare solamente l'onorevole. Per la partita d'addio, ha voluto come guardalinee suo figlio Rosario, arbitro anche lui, pronto ad assumere l'eredità paterna. Il calcio perde un personaggio che molti contestavano per l'autoritarismo, ma che in campo nessuno osava contrariare.

«PRIMO: NON PRENDERLE»

DI GIGI BOCCACINI

Dai e dai, a forza di parlarne quasi ci siamo, i campionati mondiali di calcio battono alle porte. E capita, in casa nostra, una cosetta curiosa. Mesi or sono tirava il vento gagliardo di un corroborante ottimismo, non proprio che ci sentissimo campioni in anticipo ma poco ci mancava, se cento ne interpellavi in novanta ti rispondevano sbandierando la loro certezza in una finalissima tra gli azzurri e la Germania occidentale. Bah, il tempo è passato e, pian piano, a poco a poco, sono cominciati a fiorire i dubbi.

Non stupiamoci in modo eccessivo, una ragione pratica c'è, fatta, per così dire, di un mosaico di preoccupazioni. Un certo peso, infatti, lo ha la stanchezza della fine del campionato, con molti atleti sulle ginocchia, il fisico fiacco, il morale teso. Parecchi dei nostri uomini di rango sembrano decisamente sotto tono, ma non ci pare che ci sia da metterci le mani nei capelli dalla disperazione. Piuttosto fin d'ora, è bene non sottovalutare i nostri avversari: sorprese a parte, tre squadroni spiccano sulla scena, Germania, Argentina e Brasile e si può scommettere che si tratta di compagini che faranno strada sul percorso dei mondiali.

Noi siamo in un momento delicato, la tradizione della difesa di ferro e dell'attacco che pasticcia e non segna se non ci mette lo zampino il signor Riva. è tradizione in crisi. Sono spuntati cannonieri che, quasi d'improvviso, si sono scoperti il gol facile, mentre le nostre retroguardie fanno sinceramente acqua. Riprenderemo il discorso più avanti, ma diciamolo subito a chiare lettere: dare spettacolo è bello, attaccare è coraggioso e divertente; ma, in un torneo come quello che ci aspetta, il «primo: non prenderle» è proverbio di assoluta attualità. Perché quando i rivali sono rivali di classe, si fa magari presto a buscarsi un paio di gol; è segnarne tre che diventa difficile. Lapalissiano, ma indiscutibile. Meglio che Valcareggi ci pensi subito, questa nostra difesa una volta corazzata ed adesso un tantino «aperta» turba i sonni ai tifosi.

ZOOMMERCATINO

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Cedo francobolli esteri in cambio di punti Mira Lanza, Giotto, Cirio, Ovomaltina. Laura Settimo, via Massena 15 - 10128 Torino.



Cedo «Minuetto» o «Run Tome» in cambio di «Questo piccolo grande amore». Davide Lano, via Ospedale 52 -18100 Imperia.

Cedo monete di tutto il mondo e un «magic brain calculator», separatamente. **Dome**nico Degano, via Turbine 3 -70051 Barietta.

Cedo «Hit Organ Bontempi» - 22 tasti - 17 diesis - 12 bassi - regolatore volume. Rosario Silno, via A. Telesino 30 - 90135 Palermo.

Vendo registratore stereofonico a cassette, registratore portatile a bobine, cuffia stereofonica, macchina fotografica Polaroid, cinepresa e proiettore. Massimo Morandi, via F.III Campi 2 - 20135 Milano.



Cerco collega collezionista per scambio bottiglie mignon di liquore. Paolo Mascia, via Circonvallazione 10 - 30014 Cavarzere.

Vendo due autopiste Policar con trasformatore contagiri, doppio scambio e guard-rail, escluse auto. Andrea Malmone, via Salaria 17 - 09100 Cagliari.

Vorrei in regalo un cucciolo cocker color champagne. Maria Cristina Scordino, I.go Porto di Classe 6 - 20133 Milano.

Vendo una Porsche 917 da montare. Valerio Bernardini Betti, via degli Scipioni 265 - 00192 Roma.

Vendo un paio di pattini da ghiaccio mis. 35. Monica Tampieri, via Cremona 7 -40137 Bologna.

Cerco trasformatore, vagoni e locomotori Rivarossi, scartamento N. Mauro Chiesi, via Cola di Rienzo 12 - 20144 Milano.

Vorrei ricevere etichette di vini per la mia collezione. Franca Saguatti, via Floravanti 48 -40129 Bologna.

Cedo proiettore Max super 8; trapano e sega circolare Zut. Franco Marcianò, via Morazzone 13 - 22053 Lecco.

Vendo scatole di montaggio e pezzi sciolti del Lego. Augusto Vico, via G. B. Morgagni 9 - 20129 Milano.

Cerco poster e fotografie di Panatta. Daniela Laurella, via Trieste 24 - 13051 Biella.



Sono collezionista e vorrei ricevere monete antiche ed estere. Raffaella Tomassetto, via Barat 5 - 11024 Châtillon.

Scambio cartoline moderne e francobolli con cartoline illustrate antecedenti il 1950. Annamaria Zardin, via Stanziale 41 - 80046 S. Giorgio a Cremano.

Cedo binocolo; cassetta Led Zeppelin 3; Kodak instamatic camera 25; Scarpe da calciatore «Tepa Sport» n. 43; libri e giornalini. Pippo Perretta, via F. Figliolia 3 - 71100 Foggia.



CERCANO CORRISPONDENTI STRANIERI

Ho 16 anni e vorrei corrispondere con ragazze e ragazzi inglesi, scandinavi in inglese e in italiano. Marina Franceschi, largo B. Bompiani 5 - 00147 Roma,

Vorrei corrispondere con ragazze francesi di 14 anni in italiano e francese. Antonino Bertolanni, via C. Botta 1 -10122 Torino.

Ho 13 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di tutto il mondo. Daniela Almi, via del Ferro 21 - 43011 Busseto.

Ho 13 anni e vorrei corrispondere con coetanei inglesi in lingua inglese. Elena Pappacena, Parco degli Aranci 12 - 84100 Salerno.

Ho 14 anni e vorrei corrispondere in italiano e inglese con ragazzi e ragazze di tutto il mondo. Monica Foti, via Archimede 73 - 20129 Milano.

Vorrei corrispondere con ragazzi inglesi 13/14 anni in inglese e italiano. Silvano Canton, via Industriame 6 - 36043 Camisano.

Ho 12 anni e vorrei corrispondere con ragazzi inglesi Andrea Pascale, via C. Battisti 75 - 84018 Scafati.

Desidero scambiare cartoline con ragazze di 13/15 anni italiane e di tutto il mondo. Harla Tesi, via B. Angelico 21 - 51100 Pistola.

I CLUB

II «Gruppo Amanti della Natura» cerca club analoghi per relazioni e soci. G.A.N., via degli Artigiani 1 - 53036 Poggibonsi.

II «Gruppo per la protezione e il risanamento dell'ambiente naturale» cerca nuovi soci. Paolo Cresta, via F. Steno 7/2 - 16148 Genova.



RICERCHE, SCAMBI DI FRANCOBOLLI



Colleziono scatole di cerini e francobolli e vorrei fare degli scambi. Luigi Pellegrino - c7o Olivieri, via Ancona 9 - 63100 Ascoli P.

Scambio cartoline e francobolli mondiali con francobolli italiani per collezione. Monica Bernardi, via Calgheroli -23011 Ardenno.

Cerco francobolli spagnoli in cambio di francobolli mondiali. Giuseppe Ballerini via Conca del Naviglio 4 - 20123 Milano.

Desidero effettuare scambi di francobolli dell'Irlanda, Islanda, Albania, Portogallo, Finlandia, Svezia, Grecia. Enrico Vernazza, via Fieschi 25/7 -16121 Genova.

Vendo 387 francobolli di tutto il mondo. Michele Mastrocola, via Plave 10 - 03100 Frosinone.

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

VARIE

Desidero collaborare a un giornale o giornalino. Gianfranco Di Paofio, via Messina 12 - 65100 Pescara.

Chi desidera collaborare al giornalino «La riga» scriva a: Kevin Malisani, via Don Bosco 18 - Moncalieri.

ZOOMATTUALITA' A CUITA DI BARTOLO PIEGGI



GIORGIO GABER NON E' SOLO SIMPATICO, E' ANCHE BRAVO

Qualcuno dice che Giorgio Gaber è simpatico perché ha un nasone ed è brutto. In parte è vero. Il nasone, il corpo magro e storto lo rendono simpatico. Ma Giorgio Gaber, 35 anni, sposato con Ombretta Colli e padre di una bambina, Dalia, di 8 anni, è diverso anche nel resto. Era diverso dagli altri quando scri-

veva e cantava anni fa la «Ballata del Cerutti»; è diverso oggi che scrive e canta canzoni più difficili. Recentemente ha provato a cantare le composizioni che dal 1970 sta ripetendo nei teatri d'Italia, a ragazzi delle elementari. Questi, forse, non capivano tutto quello che diceva, ma applaudivano convinti la sua bravura.

UNO STUDENTE AMERICANO MANGIA 53 BANANE IN UN'ORA



Si chiama Remo Petrucelli il nuovo primatista mondiale di abbuffata di banane. Di origine italiana, grande, grosso e formidabile mangiatore, ha cominciato lentamente la gara svoltasi a Waltham negli Stati Uniti. Poi, mentre gli altri 14 concorrenti si arrendevano ad uno ad uno, Remo ha accelerato il ritmo battendo il record: 53 banane in un'ora.



TRENT'ANNI FA: PARTIVANO LE V1 E LE V2



Trent'anni fa, il 13 giugno 1944, un ordigno misterioso sorvolò l'Inghilterra meridionale e andò a cadere poco distante da Londra facendo disastri e vittime. Era l'arma segreta, con cui Hitler tentava di capovolgere le sorti della guerra. L'arma segreta progettata a Peenemünde da un gruppo di scienziati, fra cui il futuro padre delle conquiste spaziali statunitensi Werner von Braun, era un piccolo aereo senza pilota che filava a 640 km/h e portava sulla

punta una tonnellata di esplosivo. Le V1 (così erano chiamate) non ebbero l'effetto voluto anche se fecero molti danni: 6.139 morti e 300.000 case distrutte solo in Inghilterra. Pochi mesi dopo, l'8 settembre, Hitler lanciò su Londra le V2, veri e propri missili, antenati di quelli che hanno portato gli uomini sulla Luna e capaci di velocità supersoniche. Le V2 (nella foto) uccisero 2.835 inglesi, ma non furono sufficienti a cambiare le sorti della guerra.



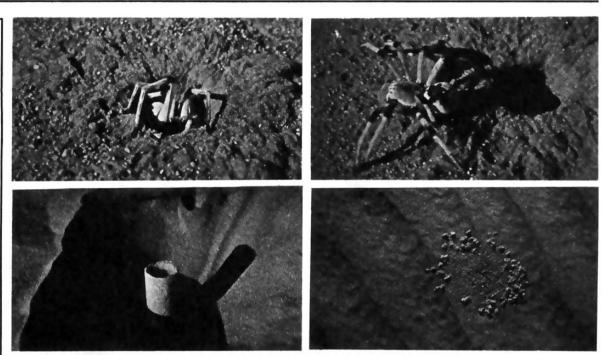


UNO SALTA E DUE STANNO IMMOBILI

Non sapremo dire chi dei tre è più matto. Nella foto in alto, Scotty Allerdice (a sinistra) e Wayne Dunn sono riusciti a restare in equilibrio, su due auto che procedevano su due ruote. Joe Einhorn, (nella foto a sinistra) su una motocicletta ha saltato 15 vetture messe in fila.

L'ISOLA DI ROBINSON NON E' PIU' DESERTA

Molti di voi avranno sicuramente letto la vita di «Robinson Crusoe». Ma chi di voi sa che lo scrittore inglese Defoe, nel raccontare le strane avventure del suo personaggio, in parte le inventò e in parte s'ispirò ad una vicenda realmente accaduta? L'uomo che ispirò Defoe si chiamava Amexander Selkirk. Imbarcato sulla nave «Cinque porti», costui litigò col capitano e fu lasciato solo su un'isola deserta per 4 anni e 4 mesi dal settembre del 1704 al gennaio 1709. Quell'isola, che si chiama Ma-a-Tierra e si trova ad ovest del Cile, oggi non è più deserta. Ci vivono 700 persone ed è meta di turisti che vanno a vedere dove visse Robinson.



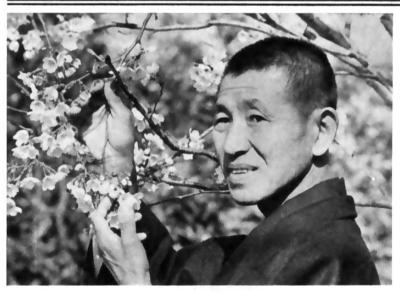
PER DIFENDERSI DAL CALDO SI SCAVA UN POZZO

Sta per arrivare l'estate e per scoppiare il caldo. Come facciamo ogni anno, cominceremo a lamentarci. Perché non imparare allora a difendersi dalla calura dal ragno della sabbia che vive nel deserto? Sentite cosa fa questo animaletto. Come potete vedere nelle foto, si scava un pozzo perfetto, s'infila dentro e lo ricopre con una tela sottile di seta. Vive al fresco e aspetta che le vittime finiscano nella tela. Un metodo ingegnoso.

ESPLOSIVO SPECIALE PER ABBATTERE VECCHI PALAZZI

E' difficile costruire, ma è difficile anche abbattere ciò che si è costruito. Finora per abbattere i palazzi vecchi si ricorreva a enormi palle d'acciaio. Adesso hanno scoperto uno speciale esplosivo che fa cadere in blocco gli edifici da abbattere. Ecco una prova nella foto: un'esplosione e la vecchia chiesa crolla.





SI VIVE MEGLIO NELLA GIUNGLA

Vi ricordate di Hiroo Onoda, il soldato giapponese, rimasto nascosto per 30 anni nella giungla filippina perché credeva che la guerra non fosse finita? Trovato tre mesi fa, è tornato in Giappone. Sta benissimo, meglio dei suoi coetanei vissuti nel mondo civile.



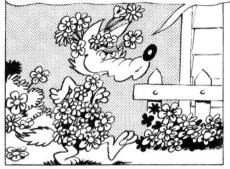
IL CAMPIONE MONDIALE DEL GIOCO DELLE BIGLIE HA 50 ANNI



Il campione mondiale del gioco delle biglie non è un ragazzo, ma un signore inglese con i capelli bianchi e i baffi. Ha 50 anni e si chiama Len Smith. Da 14 anni non perde mai. Le gare del campionato si svolgono cosi: bisogna centrare e far uscire, prima degli altri, almeno 13 delle 25 biglie sistemate in un cerchio posto a 5 cm d'altezza e coperto di sabbia. Quando tira la biglia, Len Smith concentratissimo, non sbaglia un colpo.

ZOOMSTRIP

GENTE, DICIAMOLO...QUESTA MIMETIZ-ZAZIONE E'UN VERO CAPOLAVORO!. NESSUNO SOSPETTEREBBE CHE LA FRAGRANZA DI QUESTI PETALI NASCON-DA IN REALTA' UNA FAMELICA BELVA!







STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA

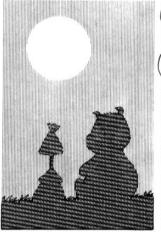
...VEDI, ALCIDE, CIO'DI CUI IO SENTO MAGGIOR-MENTE IL BISOGNO, E'CALORE UMANO... COMU-NICARE E SENTIRSI VICINI AD ALTRE PERSONE, QUESTO E'IMPORTANTE! NON C'E'NIENTE DI PIU'CONFORTANTE DELLA BUONA PAROLA





















I nati nella settimana dal 27 maggio al 2 giugno, avranno una carica di vitalità e una vivacità d'ingegno difficilmente controllabili, occorrerà mantenere sveglio il loro interesse con giochi pieni di fantasia e sollecitare i loro riflessi nel modo giusto.





21 marzo-20 aprile

AFFETTI: Domina il risentimento e chiarisci un equivoco. SCUOLA: Una eccessiva emotività può giocarti un brutto scherzo: non dubitare della tua preparazione. FORTUNA: Collabora. SALUTE: Dormi.



23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: Decisamente il tuo cuore è sensibile ad ogni ri-chiamo. SCUOLA: Non sovraccaricarti, anche la misura può dare buoni risultati. FOR-TUNA: Lei è accanto a te. SA-LUTE: Una piccola rinuncia.



21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Reagisci male ad una dimostrazione di affetto ma alla fine ci sarà chi te lo dirà. SCUOLA: Avrai molto da fare, di sicuro, ma gli studi riguar-dano anche te. FORTUNA: Impressione favorevole. SALUTE: Lunghe passeggiate.



23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Invece di mettere il muso, esprimi con chiarezza i tuoi problemi e avrai una vitto-ria facile. SCUOLA: Darai prova di maggiore maturità e go-drai di una vera libertà. FOR-TUNA: Si consolida. SALUTE: Godi di una forma perfetta.



21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Se non stai attento, ti morderai le dita per esserti lasciato sfuggire una occasione favorevole. SCUOLA: Rifletti a lungo per prendere una decisione sul futuro dei tuoi studi. FORTUNA: E' vicina. SALUTE: Cattive compagnie.



23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: Se scherzi con il fuoco, non devi lamentarti poi delle inevitabili scottature. SCUOLA: Molta indecisione e timore per i risultati: è nocivo un eccesso di ottimismo. FOR-TUNA: Sta con te. SALUTE: Occorre reagire al sonno.

Cancro 🖼



22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Hai uno strano modo per dimostrare il tuo affetto prova a ripensarci. SCUOLA: Cerca di chiarire la tua posizione, senza mostrare ostilità. FORTUNA: Non scherza. SA-LUTE: Non ti lamentare.

Capricorno 💫

22 dicembre-20 gennaio

AFFETTI: Non hai saputo agire secondo l'istinto del tuo cuore: sii più affettuoso e sensibile. SCUOLA: Qualche ritardo per una risposta tanto importante per il tuo futuro. FORTUNA: E' la tua ombra. SALUTE: Buona.

Leone 🏶



23 luglio-23 agosto

AFFETTI: Una vittoria sentimentale ti lascia però la bocca ed il cuore molto amari. SCUOLA: Stai prendendo all' ultimo momento il binario giusto, era tempo. FORTUNA: Sensibile. SALUTE: Un controllo medico chiarirà tutto.

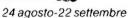




21 gennaio-19 febbraio

AFFETTI: Sei già pentito, dopo aver tanto sospirato questo benedetto appuntamento? SCUOLA: Evita di fare lega con un gruppo di scapestrati che non può darti che noie. FORTUNA: Chiedi troppo. SA-LUTE: Niente eccessi.

Vergine



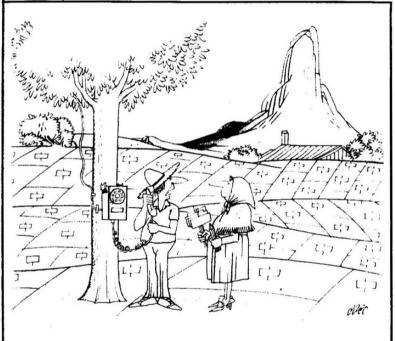
AFFETTI: Hai bisogno di crearsempre delle situazioni drammatiche, per poi protesta-re. SCUOLA: Molta popolarità per una presa di posizione decisamente umoristica. FORTU-NA: Non la senti? SALUTE: Fai dello sport.

Pesci 😭

20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: Rimanda tutto ad un momento migliore, quando sarai con la testa libera da preoccupazioni. SCUOLA: E' difficile raddrizzare la vela all' ultimo momento, lo sai bene. FORTUNA: Per ora sonnecchia. SALUTE: Emicrania.





 Abbiamo ancora un posto per il pic-nic, di una coppia di Milano?

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 10.400:

« PLASTIC CITY MILITARE »

« APRI L'OCCHIO »

 senza dono L. 8.600 ESTERO - senza dono L. 11.800

ESTERO - senza dono L.]]

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via
Solferino 28, via S. Pietro all'Orto
6/8, Tet. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica): Tel.
interurbano (02) 665.941 (5 linee
con ricerca automatica): Indirizzo
teiegrafico: Corsera Milano. Telex
31031, Corsera. - 70121 Bari: via
Abate Gimma 43. telef. 216.379.
- 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8. telefono 25.567. 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono
260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono
589.552. - 80132 Napoli: via S.
Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. 35100 Padova: piazza Garibaldi 8,
tel. 656.510. 650.934 - 90144
Palermo: via degli Orti 41, tel.
266.612. - 00187 Roma: via del
Parlamento 5/7, telef. 689.861.
- 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste:
corso Italia 3. tel. 36.779. - 21100
Varese: via Vittorio Veneto 11, tel.
284.550, 288.621 - 37100 Verona:
p.zza Brà 14, tel. 590.844. 590.469.

Spedizione in abbon, postale - Grup
Scritti. Intografie e disegni nubbii

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:
Argentina: Pesos - Australia:
Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio:
F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos S.50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perü: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533 Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

Atlantic (quello dei Soldati d'Italia) inventa

giocagoal





gioca...

goal!

Con GIOCAGOAL ci sono pre le situazioni e valgono tutte le regole del calcio vero: fallo eterale, punizione, corner, rigore...
Da oggi sei tu, con la tua bravuel, che fai vincere la tua squadra!

Con sole 1000 lire

hai i tuoi 11 giocatori della tua squadra, il tuo mezze campo di calcio,

la porta, il segnalinee, la panchina con l'allenatore e il massaggiatore. C'è la squadra del Milan, dell'Inter, della Juventus, ...di tutta la serie A. Pensa che divertimento:
Un vero campionato di calcio giocato con gli amici.

Scegli la tua squadra fra:

Lazio Cagliari Juventus Foggia Fiorentina Cesena Napoli Roma Milan Genoa Inter Vicenza **Torino** Verona Bologna Sampdoria

ं मिन ं ं मिन द

per giocare sempre meglio



STUDIO BP & F